

SPORT BOCCCE

Giornale ufficiale della Federazione Italiana Bocce



Direttore Responsabile Daniele Di Chiara

BUONE FESTE

Cari amici bocciofili, con questo dodicesimo numero del 2009 si chiude il racconto fatto da Sport Bocce di un altro anno della nostra antichissima storia. Chi vuole ricordare, momento dopo momento, gli avvenimenti, lo potrà fare sfogliando numero dopo numero la nostra rivista. Potrà così rivivere le emozioni che un anno di sport ha saputo regalare con la sua grande capacità di coinvolgere e appassionare tifosi, amici e spettatori alle gesta dei protagonisti dell'evento agonistico. Questo 2009 è stato, come ormai storica tradizione per le bocce italiane, un anno che si è colorato di oro, argento e bronzo, i simboli del podio della vittoria. Tantissime sono state le volte che i nostri campioni e le nostre campionesse hanno sollevato con visibile orgoglio la bandiera tricolore in segno di incontenibile gioia per essere riusciti a conquistare il successo. Infiniti sono stati gli appuntamenti ai quali hanno partecipato le nostre nazionali femminili e maschili, juniores e seniores, e moltissime sono state le volte che l'Italia delle bocce ha onorato lo sport azzurro ottenendo risultati di altissimo prestigio.

Siamo stati al centro del movimento mondiale in due importanti occasioni agonistiche: a Bevagna, con i primi Campionati Mondiali unitari femminili, e a Pescara con i Giochi del Mediterraneo. Un'occasione, quest'ultima, in cui, per la prima volta, si sono potute ammirare contemporaneamente tutte le specialità di gioco. Si è trattato di due grandi successi organizzativi che ci hanno regalato plausi e riconoscimenti da parte di tutti. Siamo riusciti a dimostrare la grande spettacolarità del nostro sport unito, il suo fascino e la sua bellezza.

La nostra forza sta nella nostra passione e nella nostra profonda coesione che fa di tutti noi una vera famiglia pronta anche ad esprimere solidarietà ed amicizia nei momenti più difficili e duri, come avvenuto in occasione del terremoto dell'Abruzzo. Oggi, passato il momento della prima grave emergenza, voglio far giungere a nome di tutti i bocciofili italiani, a chi vive ancora questa tragedia, il più profondo messaggio di sincero affetto e ricordare, come esempio di una rinascita luminosa per questa regione, il brillantissimo inizio realizzato nel massimo campionato di rafferma da parte della squadra dell'Aquila.

Cari amici bocciofili, chiudiamo un libro prezioso per aprirne un altro che, sono sicuro, ci regalerà ancora successi e onori. Auguro Buon Natale, a voi e a tutte le vostre famiglie ed ai vostri cari, unitamente ad un Felice Anno Nuovo che ci porti pace, serenità e benessere.

Romolo Rizzoli
Presidente Federbocce

TURCHIA - Europeo raffa Con un colpo spettacolare il fuoriclasse romano gela in finale la Svizzera

“Spara” Benedetti, e l'Italia vola



a pag. 2

Comitato Olimpico

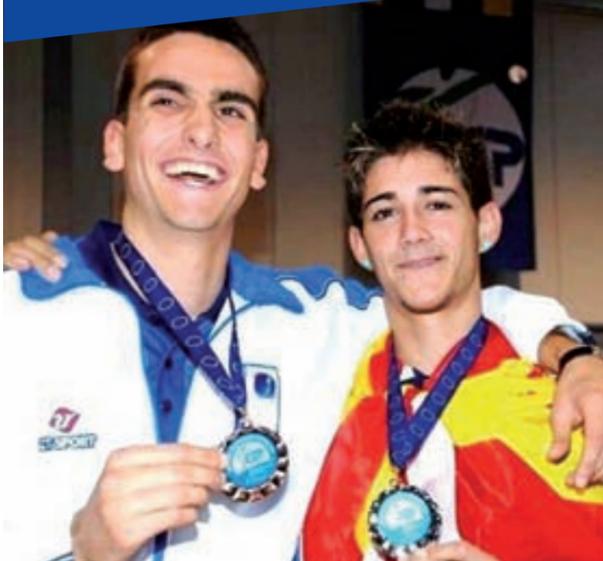


Pescante delegato all'Onu

Mario Pescante, già segretario generale e presidente del Coni, dal 1994 membro del Cio e da ottobre primo vicepresidente italiano nei 115 anni di storia del movimento olimpico, ha tagliato un altro prestigioso traguardo nella sua ineguagliabile carriera di dirigente sportivo: il presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Rogge, lo ha infatti nominato primo rappresentante permanente della delegazione del Cio presso le Nazioni Unite a New York. Un incarico che inorgoglisce tutto lo sport italiano e rende estremamente felice la famiglia delle bocce italiane...

continua a pag. 3

Petanque



Bronzo per gli espoirs

Quando si pensa che tutto può procedere per il meglio spesso entra di nascosto la malasorte e allora bisogna cedere le armi. A Düsseldorf, nel campionato europeo espoirs della petanque, le speranze del domani di ogni nazione, erano approdate al concentramento della fase decisiva otto squadre, sia maschili che femminili. Con il ct Luigi Bozzano l'Italia si era presentata con due formazioni di spicco. Nel settore maschile c'erano...

continua a pag. 4

Campionati



Ecco chi punta allo scudetto

Anche all'inizio di questa nuova stagione è stata la serie A della rafferma ad aprire le grandi manovre a squadre, seguita poi dalla B e quindi dalla C.

SERIE A - Se in questi ultimi due tornei è ancora prematuro fare commenti approfonditi, essendo giunti rispettivamente alla 3° e alla 2° giornata, in quello principale, che si è già messo alle spalle 5 pomeriggi prefestivi, è invece possibile fare qualche considerazione. Il Montegridolfo Mulazzani Italiano, dopo avere battuto sulle proprie corsie i campioni d'Italia del Casagrande Fashion Service al termine di un confronto serrato,...

continua a pag. 5

L'Italia ha fatto 13



Battuta la Svizzera per 12-0 e 12-10

I campionati europei a squadre, una delle kermesse continentali più prestigiose e più longeve del calendario internazionale della raffa, sono approdati in Turchia, nazione che oltre ad avere compiuto di recente notevoli progressi a livello agonistico, si è dimostrata altrettanto valida ed affidabile sotto il profilo organizzativo, ripagando così nel modo migliore la scelta fatta dalla European Bowl Association di portare per la prima volta le sfere sintetiche al di là del Bosforo. Questo evento, che ha avuto come teatro delle operazioni l'accogliente Bocce Hall di Kazan (località situata a qualche decina di chilometri dalla capitale Ankara), ha superato ogni più rosea previsione, suscitando un enorme interesse presso tutte le autorità civili e sportive della Turchia, richiamando inoltre l'attenzione di tutte le più importanti testate giornalistiche e televisive di questa na-



I moschettieri azzurri della raffa accompagnano l'Inno di Mameli che riecheggia nel Bocce Hall di Kazan dove hanno appena conquistato la corona continentale a squadre. Accanto al titolo, Emiliano Benedetti che, con un colpo da favola, ha regalato il titolo all'Italia e, a fianco, due immagini del palabocce turco che ha ospitato il campionato europeo della boccia sintetica giunto alla 14esima edizione con l'Italia che ha collezionato 13 vittorie a fronte di una sola della Svizzera. La competizione, che per la prima volta ha fatto tappa in Turchia, è stata diretta dall'arbitro svizzero Claudio Knecht coadiuvato dall'italiano Fabrizio Fortunati e dal turco Erdal Buyruk.

zione, che hanno fatto da grande cassa di risonanza per l'intero corso della manifestazione: dalla fastosa cerimonia di apertura a quella altrettanto suggestiva di chiusura.

E proprio nel corso di quest'ultimo atto, è stato ancora una volta il nostro tricolore a salire sul pennone più alto, per merito dei moschettieri Emiliano Benedetti, Gianluca Formicone, Mirko Savoretti e Alfonso Nanni diretti dal commissario tecnico Renato Scacchioli. Ma sbaglierebbe a questo punto chi pensasse che per gli azzurri si sia trattato di una affermazione quasi scontata, perché il titolo è arrivato soltanto dopo uno spettacolare e palpitante testa a testa conclusivo con gli eterni rivali della Svizzera, che è anche stato l'ottavo della serie andato in scena nell'arco delle 14 edizioni fin qui disputate.

L'ironia della sorte aveva voluto che questa sfida infinita si presentasse inizialmente tutta in discesa. Grazie ad una strepitosa prestazione di Gianluca Formicone, Emiliano Benedetti e Mirko Savoretti, che avevano lasciato di sale i pur validi rossocrociati Roberto Fiocchetta, Davide Bianchi e Maurizio Dalle Fratte travolti con un sonoro cappotto.

Dopo l'intervallo lo scenario si è completamente capovolto, assumendo via via contorni sempre più foschi: l'iridato Bianchi si era infatti portato agevolmente sul 10-5 contro Benedetti nella partita individuale, mentre di conserva la coppia rossocrociata composta da Fiocchetta e Dalle Fratte si era trovata a sua volta in vantaggio per 6-3 su Formicone e Savoretti.

Ma è stato proprio in questo frangente che il fuoriclasse romano ha estratto dal cilindro, con freddezza, una serie di giocate di altissimo livello, grazie alle quali è riuscito a riagganciare il suo avversario, finendo poi per strappargli sul filo di lana il punto che valeva l'undicesimo titolo europeo consecutivo per gli azzurri, grazie ad una boccia alla tavola di fondo dal coefficiente di difficoltà quasi proibitivo con cui chiudeva il conto per 12-10.

A questo punto si è rivelato superfluo il prosieguo dell'altra partita, nella quale i due elvetici si erano frattanto portati minacciosi sul 9-4 in loro favore, ed è così iniziata la grande festa per l'intera rappresentativa azzurra, guidata dal capo delegazione, il consigliere federale Olivio Togni, che è stata fra l'altro ricevuta con tutti gli onori del caso dall'ambasciatore italiano in Turchia.

"Devo complimentarmi con i miei ragazzi che hanno avuto il grande merito di non avere mai sbagliato le bocce decisive; questa è stata infatti una delle componenti fondamentali del nostro successo" ha dichiarato Scacchioli a bocce finalmente ferme sottolineando che "la vittoria dell'Italia acquista un significato ancora maggiore essendo maturata al cospetto di altre 12 nazioni che hanno dimostrato sul campo di essere, negli ultimi tempi, ancor più cresciute sia sotto l'aspetto tecnico che tattico".

Particolarmente soddisfatto per la perfetta riuscita di questo atteso evento si è dichiarato il presidente della Federazione Bocce Europea, Bruno Casarini, che si è complimentato con i sindaco ed il governatore della provincia di Kazan, con il vice ministro dello sport della Turchia e con il vicepresidente della Federbocce turca, Mutlu Turkmen, "per avere avuto una parte determinante nella perfetta riuscita di questa kermesse continentale". In questo autentico successo organizzativo ha avuto un importante ruolo anche il responsabile della Commissione tecnica europea Dino Amadò.

Corrado Breviglieri

Un poker di fuoriclasse unico al mondo

BENEDETTI EMILIANO - La Pinetina (Roma) - 14 aprile 1973 - Cat. A1 - Universale.

Titoli e vittorie - 1 Campionato mondiale under 21 - 1 Campionato mondiale individuale seniores - 1 Campionato mondiale a squadre - 1 Coppa del mondo per club - 6 Campionati europei (5 squadre / 1 individuale) - 1 Giochi del Mediterraneo - 7 Campionati italiani (2 individuali cat. A / 2 serie A / 1 coppia cat. C / 1 società cat. C / 1 juniores) - 4 Coppa Italia seniores - 1 Master dei Campioni - 1 Premio Fib - 106 Gare nazionali.

2007/2008 - 1 Titolo europeo individuale, 1 titolo italiano coppia cat. A, 7 Circuiti Fib, 2 Gare nazionali.

2008/2009 - Giochi del Mediterraneo (individuale e coppia), 1 Grand Prix Fib, 2 Circuiti Fib, 1 Gara nazionale.

FORMICONE GIANLUCA - Virtus L'Aquila (L'Aquila) - 15 ottobre 1971 - Cat. 1 - Puntista.

Titoli e vittorie - 4 Coppa del mondo di club - 3 Campionati mondiali a squadre - 5 Campionati europei a squadre - 1 Giochi del Mediterraneo - 15 Campionati italiani - 7 Coppa Italia seniores - 7 Premio Fib - 143 Gare nazionali.

2007/2008 - Campionato del mondo a squadre, 2 Campionati italiani (individuali cat. A / coppia cat. A), 2 Tornei Fib, 4 Circuiti Fib, 3 Gare nazionali.

2008/2009 - World Games, 1 Grand Prix Fib, 6 Circuiti Fib, 1 Gara nazionale.

NANNI ALFONSO - Montegranaro (Ascoli Piceno) - 8 marzo 1981 - Cat. A1 - Bocciatore.

Titoli e vittorie - 1 Campionato mondiale under 1 - 1 Coppa Italia juniores - 2 Campionati italiani (1 juniores + 1 coppia cat. A - 28 Gare nazionali.

2007/2008 - 6 Circuiti Fib, 2 Gare nazionali.
2008/2009 - Giochi del Mediterraneo (coppia), 1 Grand Prix, 6 Circuiti Fib, 7 Gare nazionali.

SAVORETTI MIRKO - Monastier (Treviso) - 24 novembre 1977 - Cat. A1 - Bocciatore.

Titoli e vittorie - 1 Campionato del mondo a squadre - 1 Campionato europeo a squadre - 3 Coppa Italia (1 seniores / 2 juniores) - 10 Campionati italiani (1 individuale cat. C / 1 individuale cat. A / 1 coppia cat. A / 1 coppia ragazzi / 1 terna ragazzi / 3 serie A / 2 serie B) - 1 Master dei Campioni - 1 Torneo internazionale - 2 Gare internazionali - 59 Gare nazionali.

2007/2008 - Titolo mondiale a squadre, 1 Campionato di serie A, 2 Circuiti Fib, 2 Gare nazionali.

2008/2009 - Campionato di serie A, 1 Gara internazionale (Pallino d'Oro), 4 Circuiti Fib, 1 Gara nazionale.



La classifica finale

- 1° **ITALIA** Formicone Gianluca, Benedetti Emiliano, Nanni Alfonso, Savoretti Mirko
- 2° **SVIZZERA** Dalle Fratte Maurizio, Bianchi Davide, Catarin Tiziano, Fiocchetta Roberto
- 3° **AUSTRIA** Baur Günther, Natale Nicola, Ill Günther, Cuk Jure
- 4° **CROAZIA** Cikes Lyubo, Mornar Ivan Kesic Mate, Omrcen Zdravko
- 5° **SAN MARINO** Capicchioni Marino, Albani Matteo, Mazza Alfredo, Morganti Georges
- 6° **SLOVACCHIA** Murgas Radovan, Sacher Richard, Stieranka Ivan, Snurik Jan
- 7° **RUSSIA** Andreev Andrey, Marin Petr, Puzanov Andrey, Kuznetsov Vladimir
- 8° **POLONIA** Talik Tadeusz, Nowakowski Cezary, Adaszynky Bogdan, Winiarski Piotr
- 9° **TURCHIA** Makara Caner, Selecler Sinasi, Abar Amre, Karatas Mehmet
- 10° **TURCHIA CIPRO** Senin Yenal, Kizildere Baris, Öztenekecioglu Remzi, Ruh Recep
- 11° **UNGHERIA** Robaczky Ferenc, Kecskes Peter, Haffner Krisztian
- 12° **CECHIA** Kovacik Tomas, Kovacik Peter, Roza Rudolf
- 13° **SERBIA** Zezelj Drago, Cupac Mirko, Zelic Dragan, Kljajic Rade



L'Albo d'Oro dell'Europeo raffa

1983 CHIASSO (Svizzera)	ITALIA	(Mussini Maurizio, Riva Antonio, Cairoli Giorgio, Micca Domenico)
1984 INNSBRUCK (Austria)	ITALIA	(Riva Antonio, Cairoli Giorgio, Mussini Maurizio, Turcato Stefano)
1986 SAN MARINO	SVIZZERA	(Poletti Brenno, Ferrari Marco, Genni Remo, Rusconi Italo)
1988 VERONA (Italia)	ITALIA	(Bagnoli Andrea, D'Alessandro Dante, Zavadelli Pietro, Bartoli Dario)
1990 VARSAVIA (Polonia)	ITALIA	(Bagnoli Andrea, Zavadelli Pietro, Bartoli Dario, Persico Lorenzo)
1992 BUDAPEST (Ungheria)	ITALIA	(D'Alessandro Dante, Bertolatti Cherubino, Odorico Riccardo, Ricci Claudio)
1994 AUGSBURG (Germania)	ITALIA	(Bagnoli Andrea, Barilani Walter, Castagna Enrico, Chiappella Massimiliano)
1996 QUEVEN (Francia)	ITALIA	(Benedetti Emiliano, D'Alterio Pasquale, Formicone Gianluca, Mussini Maurizio)
1998 SPALATO (Croazia)	ITALIA	(Benedetti Emiliano, Chiappella Massimiliano, D'alterio Pasquale, Pallucca Giuseppe)
2000 SPOLETO (Italia)	ITALIA	(D'Alessandro Pasquale, Formicone Gianluca, Pallucca Giuseppe, Zavadelli Pietro)
2002 TERNI (Italia)	ITALIA	(Benedetti Emiliano, Formicone Gianluca, Luraghi Marco, Porrozi Leonardo)
2004 LIVORNO (Italia)	ITALIA	(D'Alterio Giuseppe, Formicone Gianluca, Palma Fabio, Signorini Paolo)
2006 STOCCARDA (Germania)	ITALIA	(Benedetti Emiliano, Formicone Gianluca, Miloro Gaetano, Savoretti Mirko)
2009 ANKARA (Turchia)	ITALIA	(Formicone Gianluca, Benedetti Emiliano, Savoretti Mirko, Nanni Alfonso)

Giochi di precisione? Le bocce sono pronte

Rizzoli alla Convention di Losanna

Si è tenuta a Losanna, all'Hotel Mövenpick, l'importante convention IF Forum, un'arena vitale e produttiva che vuole mettere in contatto tutte le Federazioni Internazionali sportive per dare vita ad una discussione franca su programmi ed obiettivi ed uno scambio interattivo di esperienze.

L'IF Forum è stato organizzato da Sportaccord/GAISF, dall'ASOIF (Associazione delle Federazioni Olimpiche Estive) e dall'AOIWF (Associazione delle Federazioni Olimpiche Invernali). I due principali temi trattati sono stati "IF Revenue Generation", che ha voluto esplorare, in questo momento di crisi globale e di continui sviluppi tecnologici dei nuovi media, dove e come le Federazioni Internazionali possono generare reddito nel futuro, e "Reaching Out to Young People Through Sport", che ha messo sotto la lente la situazione giovanile in rapporto alle prospettive dello sport come possibilità di integrazione ed aiuto. Sono stati due giorni di interventi, dibattiti e lavori, aperti dall'intervento del presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Jacques Rogge.

All'assise di Losanna ha partecipato anche Romolo Rizzoli, presidente della Confederazione Mondiale Sport Bocce e della Federazione Italiana.

Presidente, un incontro molto interessante.

"Ho partecipato con grande interesse a questa riunione che è un'importante opportunità per incontrarsi e confrontarsi. C'erano 250 delegati in rappresentanza di 80 federazioni internazionali, cifre che evidenziano la significativa partecipazione a questa convention. I due temi, uno molto pragmatico dedicato alle risorse economiche, e l'altro legato più alla passione ed all'importanza sociale e culturale dello sport, sono stati trattati con interventi ricchi di dati e di esperienze delle singole Federazioni internazionali".

Si è parlato anche di giovani...

"Proprio così. Per quanto riguarda i giovani, credo che le bocce possano essere considerate appieno disponibili, interessate e

capaci di adattarsi alle diverse esigenze tecniche e di insegnamento che questa categoria di atleti merita. D'altro canto il messaggio sui giovani era pervenuto anche dal 13° Congresso Olimpico di Copenhagen, che aveva approvato una serie di raccomandazioni atte a mettere l'accento sugli atleti e sui giovani da porre al centro del movimento olimpico. La richiesta a Copenhagen era quella di adoperarsi per iniziare i giovani alla pratica dello sport, ottenendo i massimi vantaggi possibili dalle nuove tecnologie digitali. Il nostro sport senza dubbio corrisponde appieno alle richieste di far comprendere l'importanza fondamentale dell'attività fisica per un sano stile di vita e di riuscire attraverso lo sport ad allacciare o riallacciare un dialogo familiare e con la scuola".

Programmi in cantiere?

"Nel suo intervento Rogge, con il quale ho avuto un cordialissimo scambio di saluti, ha ricordato i principali appuntamenti agonistici del calendario del CIO, sottolineando che i primi Giochi Olimpici della Gioventù, in programma a Singapore dal 14 al 26 agosto del 2010 e riservati agli atleti degli sport olimpici dai 14 ai 18 anni, rientrano appieno in uno dei due temi guida di questo incontro".

E per quanto riguarda le bocce?

"Dopo quanto deliberato a Denver per dare un nuovo assetto alla GAISF, cambiandone la denominazione sociale in Sportaccord/GAISF e realizzando anche una sede principale a Losanna, oltre a quella storica di Montecarlo, la struttura ha previsto nuovi progetti e servizi in favore dei propri associati. Fra tutti è prevista la realizzazione di un evento multisportivo focalizzato su discipline appartenenti a diverse federazioni ma unite da un denominatore comune. La prima edizione di questi giochi è programmata a Pechino, dal 27 agosto al 4 settembre del 2010, ed è dedicata agli

sport di combattimento. Vi parteciperanno 13 Federazioni internazionali ed è prevista una presenza di circa mille atleti. Durante i lavori ho partecipato ad un incontro informale per una futura organizzazione di una manifestazione agonistica simile, dedicata però ai giochi che prevedono la precisione su un bersaglio. E' stata questa un'importante opportunità per illustrare le ricchezze delle proposte tecniche dello sport delle bocce, pronte a confermare la nostra piena disponibilità ad aderire a questa iniziativa. Il progetto prevede poi anche altri eventi multisportivi dedicati alla spiaggia, all'oceano ed



La sala conferenze dell'Hotel Mövenpick durante il Forum di Sportaccord. In alto, Rizzoli con il presidente del Cio, Jacques Rogge, e, accanto al titolo, assieme ad alcune delegate della convention di Losanna.



Osservatore Onu

● segue dalla prima

...che ha sempre visto in Mario Pescante un suo grande estimatore.

Come non ricordare, infatti, il grande lavoro fatto fianco a fianco del presidente della Federbocce Rizzoli, nell'ormai lontano 1993, per la prima presenza dello sport delle bocce ai Giochi del Mediterraneo in Francia, oppure le sue gradite visite alle assemblee elettive della Federazione ed alle riunioni di Consiglio Federale?

Mario Pescante ha sempre saputo essere vicino alla disciplina delle bocce e, grazie anche alla profonda simbiosi collaborativa ed alla sua amicizia con Rizzoli, è riuscito a far sentire tangibilmente quanto egli conosca appieno la realtà di questo antichissimo sport.

Nel ringraziare per le calorose attestazioni di stima per le recenti prestigiose nomine, Pescante ha ricordato che "lo sport delle bocce è senza dubbio una disciplina di grande valore, sia sociale che agonistico. In un momento in cui, anche abusandone, si parla di rispetto e di coinvolgimento per chi opera in un'attività sociale, credo di potere affermare che il mondo delle bocce italiane ha da sempre saputo interpretare al meglio questi valori. Questo non solo per le sue peculiarità tecniche ma anche per la preziosa opera che instancabilmente le oltre 2500 società di bocce svolgono quotidianamente, in favore dello sport per tutti, su tutto il territorio nazionale".

Ed ha così proseguito: "Le bocce sono però anche un'espressione di alta spettacolarità agonistica. Esse raccolgono successi in tutto il mondo. Grande conferma è stata la loro presenza ai Giochi del Mediterraneo di Pescara. Se penso che, insieme al presidente Rizzoli, sono stato artefice della prima presenza delle bocce a questa manifestazione, non posso che provare grande piacere a vedere come, a distanza di sedici anni, questo sport abbia raccolto a Pescara tanto interesse, tanti applausi e tanta stima. Se poi vesto i panni di tifoso dei colori azzurri devo rivolgere un applauso ed un bravo ai campioni ed alle campionesse italiane di bocce per come sanno sempre difendere, in tutto il mondo e con grande onore, il Tricolore conquistando ovunque medaglie e vittorie".

P.P.

ai giochi di divertimento. La volontà è quella di riunire e promuovere gli sport per tutti, riuscendo così a coinvolgere un pubblico e a creare un interesse di appassionati ad un tipo di sport che vuole rappresentare non solo una importante espressione di agonismo ma anche un sano momento di benessere fisico e spirituale".

Nasce la Carta Federsport: vantaggi da record per tutti gli sportivi

Nuovi strumenti per la community degli sportivi. Un sistema innovativo che garantisce privilegi e risparmi

L'innovativo percorso intrapreso da Federsport parte dalla consapevolezza che oggi, nell'evoluzione dello scenario associativo, non si può fare a meno di usare nuovi linguaggi e sviluppare nuovi progetti articolati e trasversali. Nell'epoca del social network il concetto di community non può e non deve rimanere estraneo al mondo sportivo, che dell'aggregazione fa uno dei suoi valori più riconosciuti e più qualificanti. Il marketing convive da sempre con il concetto di segmentazione ma oggi più di prima è necessario individuare i bisogni, gli interessi ed i significati intorno ai quali le persone si ritrovano e costruiscono il proprio modello di vita.

Ecco quindi che il mondo dello sport è un bacino di utenza estremamente interessante e variegato, ideale come punto di partenza per un progetto di ampio respiro. Innanzitutto presenta numeri importanti, essendo costituito da circa 4,5 milioni di iscritti ripartiti in 39 federazioni. Siamo poi in presenza di una comunità distribuita omogeneamente sul territorio, con un'età media di 23 anni, composta da persone amanti di uno stile di vita dinamico, con una forte propensione ai viaggi, animate da una grande passione.

Da questi presupposti nasce un progetto ambizioso quanto complesso: la creazione di una community che condivide sogni e necessità e alla quale offrire concrete opportunità. Un progetto in cui Federsport, dimostrando una grande visione, ha inteso interpretare nel modo più innovativo il suo compito isti-

tuzionale, ossia mettere i propri tesserati nelle migliori condizioni di esprimere il proprio talento e la propria passione.

Il progetto muove dalla creazione della Carta Federsport appositamente studiata per gli sportivi e che rappresenta al contempo una Carta Servizi che conferisce ai titolari privilegi unici.



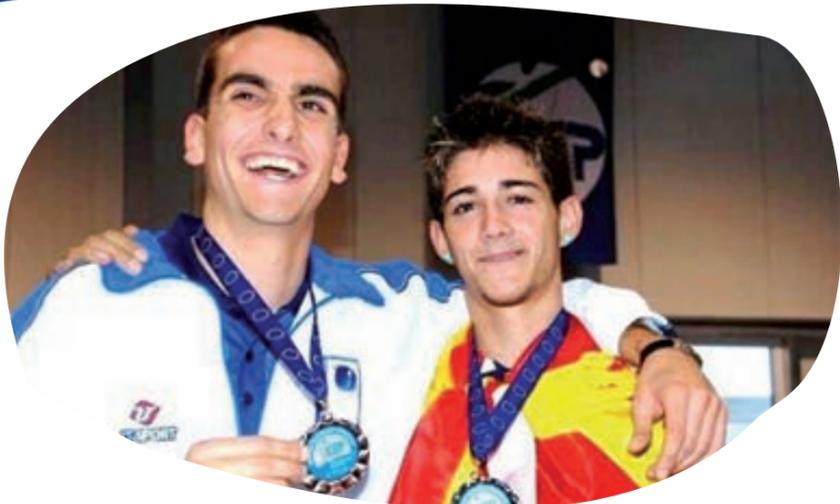
Le caratteristiche della carta di credito, realizzata in collaborazione con la banca Monte Paschi di Siena, sono modulate sulle specifiche necessarie di questa community e la rendono uno strumento di reale e concreta utilità per chi con grande frequenza deve affrontare trasferte sportive ed acquisti di attrezzature. Nello stesso tempo i titolari godono del privilegio di una serie di convenzioni con aziende

partner di primissimo rilievo che attraverso le loro offerte promozionali, rendono più semplice la vita dei tesserati. Ecco quindi che l'acquisto di un capo sportivo, piuttosto che la pianificazione di una trasferta con tanto di viaggio, vitto, alloggio e noleggio auto risultano più convenienti ed accessibili.

A questo progetto, inoltre, di per sé molto ambizioso, si aggiunge quello che può essere definito un vero fiore all'occhiello: il sito Federshop. Un sito di e-commerce all'interno del quale poter trovare un'offerta di prodotti in continua evoluzione e a condizioni di assoluto favore. Saranno messi in vendita prodotti e servizi di aziende partner ma anche tutte le linee di prodotto che le singole federazioni sportive già oggi mettono a disposizione dei propri tesserati. Ecco quindi che siamo in presenza di una soluzione win-win all'interno della quale le federazioni possono accrescere ulteriormente il proprio business, i tesserati trovare risposte adeguate alle loro esigenze, le aziende partner attingere ad un target fortemente definito e numeroso.

Ad arricchire ulteriormente la proposta, poi, e a renderla ancora più efficace è il Piano di Formazione. Uno strumento gratuito volto a formare risorse interne in grado di sfruttare al meglio le potenzialità di questo canale di vendita e nello stesso tempo metterle in grado di gestire in autonomia la propria sezione sul sito. Insomma, finalmente un progetto su misura per il settore Sportivo. Un universo con un potenziale ancora poco valorizzato.

Esports, azzurrini sul podio



Le ragazze si fermano al 5° posto

● segue dalla prima

...Fabrizio Bottero della Valle Maira Dronero, Matteo Berno del Pontedassio, Mattia Chiapello dell'Auxilium e Alessandro Parola dell'Anpi Molassana che si sono comportati molto bene conquistando la medaglia di bronzo. Le ragazze azzurre, piazzatesi al quinto posto, erano l'esperta Valentina Petulicchio dell'Anpi Molassana e due sarde esordienti in campo internazionale, Laura Bernardini dell'Aie e Francesca Locci della Petanque 98, entrambe di Cagliari.



Il commissario tecnico della petanque azzurra, Luigi Bozzano (a sinistra), con i suoi ragazzi, Alessandro Parola, Matteo Berno, Mattia Chiapello e Fabrizio Bottero. A fianco le squadre campione, la Francia nel torneo maschile e le tedesche che hanno dominato la sfida femminile. Accanto al titolo Chiapello con lo spagnolo Oscar Alberola.

Nel contesto del torneo maschile si è spesso assistito a giocate con carreaux indice del progresso tecnico di molti giocatori. Il titolo è andato alla Francia, che ha nelle sue file quel bombardiere di Dylan Rocher, davanti alla Spagna che si è meritata la medaglia d'argento. Gli azzurrini, come già detto, si sono piazzati al terzo posto assieme alla Germania. Per l'Italia, dopo l'exploit nel mondiale juniores che ci ha regalato l'oro, rappresenta un altro straordinario traguardo stagionale che evidenzia la grande maturazione e carica spor-

tiva del vivaio.

Questo il percorso dei ragazzi di Bozzano. Nelle eliminatorie hanno battuto la Svezia per 2-1 e la Svizzera per 3-0 ma sono stati fermati dalla Francia, in grande spolvero, per 3-0. In semifinale, purtroppo, è venuta a mancare la dea bendata e la Spagna l'ha spuntata per 2-1 vincendo coppia e terna ma perdendo nel singolo dove si è battuto come un leone Mattia Chiapello.

Le ragazze, all'aeroporto di Dusseldorf, hanno patito la disavventura dello smarrimento dei bagagli ed hanno dovuto così scendere in campo con divise e bocce di fortuna che hanno condizionato la loro prova. Nonostante ciò si sono comportate molto bene e sarebbe bastata una vittoria, anche striminzita, in più, per entrare nel gruppetto delle quattro finaliste. Invece è andato tutto storto. La Petulicchio ha sciorinato bel gioco e ha aiutato spesso le compagne di squadra, facendo, nonostante la giovane età, da chioccia alla due sue connazionali. In senso tecnico e di esperienza si sono viste belle iniziative che sono sfociate purtroppo in una eliminazione che nessuno meritava. Terne valide per le azzurre (7-13 con la Spagna, 13-7 con la Turchia e 13-11 con la Svezia). Nel doppio, ancora due vittorie (13-0 sulla Spagna e 13-10 sulla Turchia, perdendo purtroppo per 8-13 dalla Svezia. Infine, nell'individuale, 5-13 con la Spagna, 13-9 con la Turchia e 13-11 con la Svezia. E' facile comprendere quanto sia stato traumatico restare fuori dalle finali per un'inezia. Ha vinto il campionato la Germania, padrona di casa, imponendosi sulla Francia, con Svezia e Spagnasul terzo gradino del podio.

Lucio P. Ricchebono



Francia e Germania le regine

MASCHILE

- 1° **Francia** (Jérémy Darodes, Dylan Rocher, Mickaël Jacquet, Jean Feltain)
- 2° **Spagna** (Jesus Perez Martin, Javier Hidalgo Arenas, Oscar Alberola Marques, Abel Fernandes Tortosa)
- 3° **Italia** (Alessandro Parola, Matteo Berno, Fabrizio Bottero, Mattia Chiapello)
- 3° **Germania** (Micha Abdul, Zeki Engin, Jannik Schaake, Florian Korsch)
- 5° **Svezia**, 5° **Orlanda**, 7° **Belgio**, 7° **Svizzera**.

FEMMINILE

- 1° **Germania** (Julia Würthle, Anna Lazaridis, Muriel Hesse, Judith Berganski)
- 2° **Francia** (Anna Maillard, Nadège Baussian, Ludivine D'Isidoro, Kelly Fuches)
- 3° **Svezia** (Lisa Claesson, Jannica Nilsson, Jessica Johansson, Matilda Boström)
- 3° **Spagna** (Carmen Escagedo, Snadra Garcia, Eva Lisbona, Jennifer Lopez)
- 5° **Italia**, 5° **Belgio**, 7° **Danimarca**, 7° **Turchia**.

Mondiale, l'Italia si consola con la Coppa

La Coppa delle Nazioni femminili viaggia alla volta dell'Italia e consola le azzurre. Nei Campionati del Mondo di petanque, disputati a Suphanburi, in Thailandia, con 37 squadre in rappresentanza di 35 nazioni, l'Italia ha avuto un cammino difficile nelle eliminatorie patendo tre sconfitte per il rotto della cuffia che,



Il team femminile azzurro sui campi thailandesi di Suphanburi. Da sinistra, Serena Sacco, Laura Cardo, il commissario Bozzano, la capo delegazione Laura Trova, Fausta Girodengo e Valentina Petulicchio. A fianco, la campionessa francese del tiro di precisione Angelique Papon e la squadra della Thailandia in maglia iridata.

se rivoltate nel risultato, avrebbero consentito alla nostra squadra di battersi anche per il titolo. È stata la Slovacchia, prima avversaria, a sconfiggere le azzurre per 10-7; quindi, anche Singapore ha vinto per 10-9, mentre, nel terzo turno, l'Italia ha battuto nettamente la Russia per 13-2, riaccendendo le speranze di qualificazione. Quarto turno e desiderio di andare avanti, ma battuta di arresto per 7-8 con l'Austria. Anche la Polonia, nel giro degli incontri, ci ha sconfitto per 7-6. Pertanto le nostre portacolori hanno dovuto accontentarsi di gareggiare nella Coppa delle Nazioni, torneo riservato alle venti squadre eliminate dal mondiale. E, da questo momento, è stato un cammino indimenticabile con Monaco messo sotto per 13-4 e con la rivincita sulla Slovacchia, lasciata a 9. Non mancava che la semifinale e il Giappone si è arreso per 13-10. In finale un'altra rivincita con Singapore, piegato con un nettissimo 13-1. La squadra azzurra del citi Bozzano, composta da Laura Cardo, Serena Sacco, Valentina Petulicchio e Fausta Girodengo, ci ha così regalato una prestazione superlativa dopo le delusioni del mondiale.

Ritornando alla sfida iridata a squadre sono state le padrone di casa della Thailandia a salire sul podio più alto per merito di Thamakord, Wongchevej, Wongout e Jaichun che hanno battuto in finale la Francia per 13-10. Le transalpine si sono prese la rivincita vincendo il titolo nel tiro di precisione con Angelique Papon, campionessa uscente e recordwoman mondiale, che ha superato nello scontro decisivo la spagnola Ines Rosario per 41 a 33.

L.P.R.

Angelique, occhio di lince

TERNE

- 1° **Thailandia** (Thamakord, Wongchevej, Wongout, Jaichun)
- 2° **Francia** (Papon, Kouadri, D'Isidoro, Virebayre)
- 3° **Spagna** (Ballesta, Garces, Rosario, Matarranz)
- 3° **Vietnam** (Thi Thu, Hong, Truc Mai, Thi Thi)

TIRO

- 1° **Angelique Papon** (Francia)
- 2° **Jnes Rosario** (Spagna)
- 3° **Phantipa Wongchevej** (Thailandia)
- 3° **Maryse Bergeron** (Canada)



COPPA NAZIONI

- 1° **Italia** (Girodengo, Cardo, Sacco, Petulicchio)
- 2° **Singapore** (Heoi Bin, Boon Huay, Binte Jsmail, Ruo Ning)
- 3° **Giappone** (Watanabe, Komatsu, Hiraide, Ito)
- 3° **Algeria** (Bouhnik, Hadidi, Aguagna, Benseddik)

Disco verde per Valle Maira

Francia, Italia e Belgio si sono incontrate per dirimere una supremazia atta a consentire a due formazioni di accedere alle finali per il campionato europeo di società. La Valle Maira ha ospitato a Dronero gli incontri decisivi che hanno visto volare i transalpini della Le Duc di Nizza al primo posto con punteggi che non ammettono discussione: 6-1 ai belgi e lo stesso, identico risultato, ai droneresi campioni d'Italia che comunque si sono anch'essi qualificati battendo il Belgio per 6-1. Il ct Luciano Lerda aveva schierato i migliori elementi a disposizione, ma non c'è stato nulla da fare con i campionissimi d'Oltralpe. È in palio il titolo continentale e la questione sarà risolta a Nizza, sede della finale. Dronero ha schierato per l'occasione Mauro Martino, Fabrizio Bottero, Daniele Rovera, Silvio Oberto, Mosè Nassa, Daniel Bresciani, Fabio Dutto, Alfio Ribero e Paolo Lerda, assieme alle giocatrici Anna Maria Vielmo e Irma Giraud.

Argento al veneziano Nardini

Si sono svolti in Australia, nella Gold Coast, i 17esimi Giochi Mondiali per trapiantati che hanno visto la partecipazione di 39 nazioni e quasi duemila atleti che hanno dimostrato come il trapiantato è diretta testimonianza di una società solidale che, attraverso la donazione di organi, permette a persone gravemente malate di riavere salute e normalità di vita tali da partecipare a competizioni agonistiche di alto livello. L'Aned-Sport (Associazione Nazionale Emodializzati e Trapiantati) ha partecipato con 26 atleti come nazionale italiana vincendo 7 ori, 9 argenti e 6 bronzi in diverse discipline (atletica, nuoto, volley, ciclismo e bocce-lawn bowls).



Alessandro Cardini di San Donà di Piave (nella foto, impegnato nella finale) ha vinto la medaglia d'argento nella specialità lawn bowls, categoria 50-59 (gareggiando con altri 20 atleti), ed è stato l'unico non di scuola anglosassone a salire sul podio delle "bocce sull'erba". Il titolo è andato all'australiano Watson.

Gioie e dolori sui campi della Serie A



Raffa

● segue dalla prima

...si trova attualmente in testa alla classifica con 15 punti. La sua eterna rivale, la Casagrande, per contro, non nuova tuttavia a rimonte entusiasmanti, dovrà però moltiplicare i suoi sforzi per recuperare il terreno perduto, trovandosi attualmente a quota 9. Al fianco della capolista riminese, e come lei ancora a punteggio pieno, c'è L'Aquila, che, dopo avere espugnato la roccaforte quasi inviolabile di Treviso nella 3ª giornata, continua a marciare a pieni giri. A fare da terzo incomodo alle spalle delle prime due della classe, e più precisamente a quota 12, si è frattanto insediata La Pinetina, che, nel derby delle neopromosse, ha cancellato dal campo la Lavinese Bocce. A completare il terzetto posizionato a quota 9 ci sono poi il Ciar Colbordolo e il Fontespina. In coda si è invece formato un quartetto che, salvo una pur sempre possibile inversione di tendenza, potrebbe comprendere proprio le due squadre che dovranno lottare più delle altre per non retrocedere. A stare peggio della Lavinese Bocce e del Montegrano, che hanno almeno all'attivo una vittoria, sono la Magliese e la Metaurense Seme, ancora ferme al palo di partenza. Una nota curiosa consiste poi nel fatto che nei 25 incontri fin qui disputati non sia mai uscito il segno X, mentre le vittorie interne sono state 13 contro 12 esterne. Per quanto riguarda infine il pubblico, la schiera di coloro che seguono le varie squadre continua sempre più ad infoltirsi, come del resto quella dei tifosi che seguono la squadra del cuore anche in trasferta.



Gianluca Formicone (L'Aquila)

...si trova attualmente in testa alla classifica con 15 punti. La sua eterna rivale, la Casagrande, per contro, non nuova tuttavia a rimonte entusiasmanti, dovrà però moltiplicare i suoi sforzi per recuperare il terreno perduto, trovandosi attualmente a quota 9. Al fianco della capolista riminese, e come lei ancora a punteggio pieno, c'è L'Aquila, che, dopo avere espugnato la roccaforte quasi inviolabile di Treviso nella 3ª giornata, continua a marciare a pieni giri. A fare da terzo incomodo alle spalle delle prime due della classe, e più precisamente a quota 12, si è frattanto insediata La Pinetina, che, nel derby delle neopromosse, ha cancellato dal campo la Lavinese Bocce. A completare il terzetto posizionato a quota 9 ci sono poi il Ciar Colbordolo e il Fontespina. In coda si è invece formato un quartetto che, salvo una pur sempre possibile inversione di tendenza, potrebbe comprendere proprio le due squadre che dovranno lottare più delle altre per non retrocedere. A stare peggio della Lavinese Bocce e del Montegrano, che hanno almeno all'attivo una vittoria, sono la Magliese e la Metaurense Seme, ancora ferme al palo di partenza. Una nota curiosa consiste poi nel fatto che nei 25 incontri fin qui disputati non sia mai uscito il segno X, mentre le vittorie interne sono state 13 contro 12 esterne. Per quanto riguarda infine il pubblico, la schiera di coloro che seguono le varie squadre continua sempre più ad infoltirsi, come del resto quella dei tifosi che seguono la squadra del cuore anche in trasferta.

SERIE B - Dopo le prime 3 giornate l'andamento dei due gironi è diametralmente opposto. Basti pensare che in quello Centro Nord lo scarto fra la capolista Tritium Centro Ceramiche Pagnoncelli e la cenerentola Europlak Mosciano è già di ben 8 punti, mentre in quello Centro Sud 4 squadre si trovano a quota 6 ed altrettante a quota 3. In quest'ultimo caso sarà quindi bene attendere ancora qualche giornata prima che la situazione assuma contorni più chiari e comincino ad affiorare le più serie candidate alla promozione. Diverso il caso del Centro Nord, nel quale la già citata squadra bergamasca sembra davvero possedere una marcia in più rispetto a tutte le altre.

SERIE C - Dopo 2 sole giornate sono rimaste soltanto 11 le formazioni ancora a punteggio pieno, mentre quelle ancora a completo digiuno sono a loro volta 13. Già questa è una conferma assai eloquente dell'equilibrio fra le forze in campo che sussiste a tutte le latitudini di questo campionato che con le sue 64 squadre partecipanti copre in maniera capillare ed uniforme tutto il territorio nazionale in cui si pratica la raffa.

Corrado Breveglieri

Volo

Tanto tuonò che piovve. Alla conclusione della sesta giornata della serie A del volo, i campioni d'Italia della Dok Dall'Ava San Daniele hanno conosciuto la prima sconfitta. Sugli scudi una volitiva Sandamianese Tubosider capitanata dal fantastico Massimo Borca, cuor di leone, che ha imposto l'alt ai friulani interrompendo il loro percorso di cinque vittorie consecutive. Ora, la capolista è stata raggiunta in vetta alla classifica dalla Chierese Gemme e dalla Voltrese di Genova.

Archiviando queste prime battute, dobbiamo registrare parecchi risultati in parte inattesi a conferma che gli scontri tra formazione all'incirca di pari valore sono terminati spesso con salomonici pareggi. La Perosina ha collezionato tre nulli con Chierese, BRB Ivrea e Chiavarese; la stessa Chierese, dopo un sofferto successo sulla BRB, ha impattato con la Sandamianese (in rimonta dal 4-10 al 10 pari) e con La Perosina. Quest'ultima, assieme a Chiavarese e BRB Ivrea, ha sinora alternato cose pregevoli ad esibizioni incerte concedendo un po' troppo spazio alle avversarie di turno e perdendo punti preziosi. Validi il percorso della Voltrese di Lino Bruzzone con quattro successi ed una sola sconfitta (seconda giornata con Dok Dall'Ava) mentre la Pontese non riesce ad esprimere tutto il proprio potenziale come si era pronosticato alla vigilia del torneo e momentaneamente è relegata al quart'ultimo posto nella graduatoria. Alle sue spalle si trovano la Nitri Aosta con 2 punti, il Brugnera Euro 9° con 1 mentre la Cornudese Monterocca è il fanalino di coda con zero punti.

"La nostra non è una posizione deludente" ha dichiarato il commissario tecnico dei veneti Menegon "in quanto la società gioca unicamente per la salvezza. Siamo una squadra in cui regna armonia ed affiatamento dando anima e corpo in un campionato difficile. Speriamo di farcela anche per fare felice il nostro presidente, Giuseppe Feltrin, che guida la società da 42 anni con grande passione e grossi sacrifici personali".

In una posizione abbastanza tranquilla troviamo l'Auxilium Saluzzo con 5 punti all'attivo. Non molti, ma per ora sufficienti per mantenere le distanze dal settore retrocessione. Così dicasi della Sandamianese Tubosider, 5 punti in classifica, "che sono già un piccolo bagaglio" ci ha confidato il direttore sportivo Salvi "per alimentare le speranze di portare altro fieno in cascina sino al termine del girone di andata. Il nostro traguardo è di rimanere in serie A, anche se la retrocessione rimane dietro l'angolo. Ma confido in una prova d'orgoglio di tutti i giocatori, che fanno quadrato attorno a Massimo Borca, capitano di una squadra corsara e spericolata". Situazione abbastanza critica invece per Nitri Aosta e Brugnera, testimoniata da un cammino difficile. Entrambe con 5 sconfitte su sei incontri e con la prospettiva di dover rimboccarsi le maniche immediatamente, altrimenti il loro futuro è nero come la pece.

Dunque un campionato aperto ad ogni soluzione sia in vetta, dove vi sono ben cinque squadre distanziate di un solo punto, sia in coda con quattro club giù alle prese con difficoltà di gioco e prospettive poco rosee. Le prime schiarite si avranno alla conclusione del girone d'andata, con i bilanci previsionali di un "ritorno" tutto da scoprire.

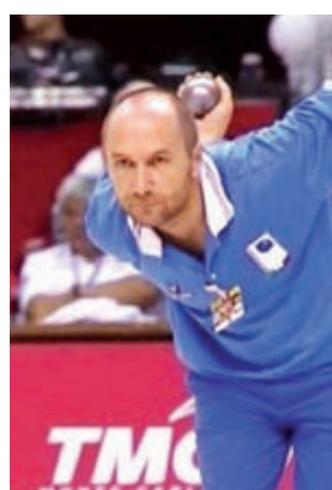
Carlo Massari



Mauro Roggero (Chierese)

Petanque

La serie A maschile e femminile ogni anno cambia volto. La maggiore parte dei motivi sta nei giocatori che scelgono un'altra maglia passando da una società all'altra. E, allora, quando meno se lo aspettano, i risultati delle società sono mutevoli e non corrispondono all'anno precedente. La Taggese, per esempio, dopo tre turni è giù in fuga solitaria, Basta annotare i nomi dei componenti la squadra e tutto si spiega: Elio Anfossi, Donato Goffredo, Gianni Laigueglia, Roberto Dagati, Massimiliano Morasso, Luca Zocco, Maurizio Biancotto, Stefano Bruno, Alessio Moncia e Gian Battista Parodi tirano la carretta e lasciano attoniti gli avversari.



Maurizio Biancotto (Taggese)

I risultati degli incontri parlano chiaro e non possono essere messi in discussione. Un 16-2 alla Bovesana, un 14-4 alla Valle Maira Dronero (che ha ancora lo scudetto tricolore sulle maglie) e ultimamente un netto 16-2 alla Caragliese. C'è poco da recriminare. I componenti della squadra rivierasca, quasi frontaliera, non conoscono pause e tirano avanti come meglio possono. La fila delle avversarie comporta tre formazioni al secondo posto alla distanza di due punti e si tratta della Valle Maira e delle due genovesi, il Cps Sampierdarena e l'Anpi Molassana. Al terzo turno, la Caragliese è relegata all'ultimo posto, ma, prima del termine della fase eliminatória, possono esserci movimenti diversi che caratterizzeranno la classifica. Sono sette i turni di gioco e quindi c'è tempo per assestare le graduatorie in vista di play off e play out.

La situazione è poco diversa nel settore femminile. Le scudettate della Valle Maira, che avevano ottenuto l'en plein l'anno scorso insieme con la squadra maschile, segnano il passo avendo perduto nel frattempo qualche pedina importante. E, chiaramente, ne ha usufruito la Caragliese, attualmente, dopo soli tre turni, dominatrice del torneo, affiancata peraltro dall'Anpi Molassana, che ha acquisito pari pari le campionesse del Circolo San Giuliano Lido. Gente come Bagalà e socie non mollano certamente e sarà una lotta fino al termine dei play off.

La squadra di Caraglio si è rinforzata e quest'anno conta su giocatrici esperte e valide, con Jacqueline Grosso, Maria Lucia Capello, Sandra Oggero, Isabella Viale, Anna Maria Caivano, Vilma Chiappero, Elena Martini, Giannina Dutto ed Anna Maria Pellegrino, tutte assetate di successi e di gloria. E' chiaro che l'Anpi Molassana ha un team spettacolare e di pregio con ragazze come Laura Cardo, Valentina Petulicchio e Serena Sacco, tutte giovani dal presente già consolidato essendo state convocate nella nazionale per i Mondiali della Thailandia, assieme a Roberta Del Monte, Rosa e Silvana Greco, Simona Bagalà, Gabriella Capanna, Patrizia Vulpes e Laura Morselli.

Lucio P. Ricchebono

LE CLASSIFICHE



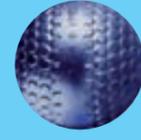
RAFFA

	Punti	G	V	N	P
L'AQUILA	15	5	5	0	0
MONTEGRIDOLFO	15	5	5	0	0
LA PINETINA	12	5	4	0	1
CASAGRANDE	9	5	3	0	2
FONTESPINA	9	5	3	0	2
CIAR COLBORDOLO	9	5	3	0	2
LAVINESE BOCCE	3	5	1	0	4
MONTEGRANARO	3	5	1	0	4
MAGLIESE	0	5	0	0	5
METAURENSE SEME	0	5	0	0	5



VOLO

	Punti	G	V	N	P
CHIERESE	10	6	4	2	0
DOK DALL'AVA	10	6	5	0	1
VOLTRESE	10	6	5	0	1
BRB	9	6	4	1	1
LA PEROSINA	9	6	3	3	0
AUXILIUM	6	6	3	0	3
CHIAVARESE	6	6	2	2	2
TUBOSIDER	5	6	2	1	3
PONTESE	4	6	2	0	4
NITRI AOSTA	2	6	1	0	5
BRUGNERA EURO 90	1	6	0	1	5
CORNUDESE	0	6	0	0	6



PETANQUE

	Punti	G	V	N	P
TAGGESE	6	3	3	0	0
VALLE MAIRA	4	3	2	0	1
SAMPIERDARENA	4	3	2	0	1
ANPI MOLASSANA	4	3	2	0	1
AUXILIUM	2	3	1	0	2
BAVESANA	2	3	1	0	2
PONTEDASSIO	2	3	1	0	2
CARAGLIESE	0	3	0	0	3

Uno sport moderno

Boccestory

dal cuore antico

di Daniele Di Chiara

1958: a Bologna i Tricolori
Figb

(segue)

Iniziarono quindi le trattative con Sambuelli e fu costituita una Giunta d'intesa, composta paritariamente da dirigenti delle due federazioni, che ebbe il compito di presentare delle proposte unitarie per arrivare ad un accordo da sottoporre all'approvazione dei rispettivi organismi esecutivi. Anche su questo versante, però, la strada dell'Ufib fu tutta in salita. Le società della SE.RE.NA passavano intanto sempre più numerose nelle file della Figb dove trovavano grande accoglienza.

L'Italia del boom viveva un periodo di grande sviluppo ed anche sui campi di bocce si cominciavano a vedere i segni di un maggiore benessere.

Ormai quasi tutti i "volisti" si potevano permettere l'acquisto delle bocce metalliche (le più care), le manifestazioni si succedevano una all'altra con premi sempre più sostanziosi e si cominciava ad arrivare sui campi di gioco anche con l'automobile.

Nel febbraio del '58 tutti cantavano "Nel blu dipinto di blu" con cui Modugno aveva appena trionfato a Sanremo e Gilberto Govi, il grande attore teatrale, si dilettava a giocare a bocce nella sua Genova dove rappresentò in anteprima ed interpretò anche una commedia, fatta scrivere nel 1936 ad Aldo Acquarone, che aveva per titolo proprio "Bocce". Dalla sua finestra di piazza San Ugo si vedevano i campi di gioco che avevano fin dalla gioventù affascinato l'interprete di "Pignosella" e "Sotto a chi tocca".

Govi raccontava spesso agli amici questo simpatico aneddoto: "Ho diverse tessere di socio ad onorem di Società culturali, di Amici dell'Arte, di Accademie di recitazione e di Enti disparati; ma non vi nascondo che vado orgogliosissimo di essere socio onorario di non poche Società Boccistiche italiane e straniere. Una volta ho dubitato che la mia popolarità di attore potesse essere offuscata dalle mie qualità di giocatore di bocce. Mi trovavo a Sanremo per una recita benefica ed una mattina, passando davanti al casinò, la mia attenzione venne attirata da due ragazzetti che stavano animatamente discutendo davanti ad un manifesto che annunciava la mia recita: <<Bocce>>. Mi avvicinai e raccolsi questo dialogo: "E sci, te digo de sci, Govi, Gilberto Govi, o l'è un zogou de bocce". Govi un zogou de bocce? "Sci, sci, o l'è un asso, ma... o recita anche!">>.

La Francia perse un altro pezzo delle bocce della sua regione del Nord Africa. In Marocco, nel 1958, si costituì la Fédération Royale Marocaine du Sport Boules che fissò la sua sede a Casablanca e si affiliò alla federazione internazionale del volo. Nel mese di luglio l'Ubi organizzò ad Asti l'undicesimo campionato italiano del sistema internazionale che vide salire sul podio uno stuolo di campioni già affermati anche oltre i confini nazionali. Beppe Carrera con la maglia della S.I.S di Torino si riconfermò il numero uno dell'individuale bissando il successo dell'an-

no prima a Genova; Albino Cuneo (vinse anche il titolo nella bocciata) ed il mancino "Checco" Rivano arrivarono primi nelle coppie e gli astigiani della Way Assauto, Riccomagno, Maggiotto, Zeppa e Luigi Chianale si imposero nel Campionato di società a quadrette.

L'Ufib, ormai acciaccata, fissò la sua ultima tappa tricolore sui campi di Modena mentre la Figb, in piena salute, invase Bologna per festeggiare il decennale dei tricolori enalisti cui aderirono ben 63 comitati provinciali. Sul podio, premiati da un entusiasta Zuffada, salirono per la raf-



Ecco i casertani che conquistarono due titoli italiani ai campionati di Bologna organizzati dalla Figb nel 1958. La terna era composta da Giuseppe Monteforte, Fiore e Paolo De Lucia e la quadretta da Filippo Pascariello, Giuseppe Di Stazio, Nicola Motta e Michele Sagliano. Entrambe vinsero il titolo nella specialità del Punto e Volo Nazionale, un regolamento locale nato nel nord est d'Italia che rimase in vigore fino all'atto dell'unificazione delle federazioni.

fa il padovano Furiato, campione individuale, e gli anconetani Badioli e Menon che vinsero nelle coppie. Il piacentino Carlo Gobbi, della Federici, si distinse nel singolo con il sistema internazionale ed i casertani Paolo e Fiore de Lucia, assieme a Giuseppe Monteforte, si presero il titolo a terne con il nuovo sistema di gioco nato nel nord-est d'Italia. Sempre in questa specialità "nordista", il Punto e Volo Nazionale, un'altra formazione di Caserta, composta da Pascariello, Sagliano, Di Stazio e Motta, vinse il titolo nella quadretta.

Il Belgio ospitò nel 1958 il mondiale del volo che vide per la seconda volta consecutiva la quadretta azzurra salire più in alto di tutti. Granaglia, Macocco, Baroetto e Bauducco superarono in finale per 18 a 9 un'altra formazione italiana composta da Rivano, Cuneo, Gaggero e Carrera. Michelangelo Macocco, un piemontese di 32 anni nativo di Carmagnola, fece il suo esordio in azzurro ed iniziò una carriera internazionale che lo portò a vestire 39 volte la maglia azzurra ed a conseguire sette titoli iridati e cinque europei.

Aldo Baroetto, che faceva l'esattore del gas a Torino, aveva vinto il suo primo titolo italiano nel 1956, lo stesso anno in cui fu chiamato in nazionale dove segnò ben 45 presenze. Giocatore sopraffino a punto, Baroetto conquistò

nella sua carriera sette titoli mondiali.

Michele Bauducco, un mancino di Moncalieri, non ebbe altrettanta fortuna. Il mondiale di Bruxelles rappresentò per lui l'apice di una carriera che discese con grande rapidità.

Il mondiale belga fu una delle edizioni più "magre" nella storia iridata del volo. Vi presero parte, infatti, soltanto 6 nazioni: Algeria, Belgio, Francia, Italia, Monaco e Svizzera.

A Chiavari, in Liguria, gli azzurri Carrera, Cuneo, Baoretto e Rivano vinsero la Coppa Principe di Monaco giunta alla quarta edizione.

Il 30 ottobre '58 il presidente dell'Ufib, Armellini, inviò una lettera ai consiglieri nazionali per fare il punto sulla situazione delle trattative svoltesi durante l'anno e per prospettare eventuali sbocchi alla crisi che avvinghiava sempre più la federazione:

"Il rapido evolversi di una situazione di generale assestamento del boccismo italiano unito alla responsabilità di dover prendere delle decisioni immediate per non farsi superare dagli eventi, mi inducono a relazionare Lor Signori sui nuovi e imprevisi sviluppi di detta situazione. Gli incontri avuti con i Dirigenti dell'ENAL mi hanno permesso di trattare queste conclusioni:

- 1) è attuabile un avvicinamento di tutti i boccisti italiani senza distinzione di sistemi di giuoco con l'appoggio e nel quadro della organizzazione enalistica;
- 2) l'assestamento che seguirebbe all'ingresso nell'ENAL ci permetterebbe:
 - a) di mettere termine ai contrasti presenti e passati consentendo ai boccisti di giuocare insieme, come è sempre stato nei loro desideri;
 - b) di non avere più preoccupazione per i permessi gare;
 - c) di non avere più quelle preoccupazioni finanziarie che sempre ci hanno assillato;
 - d) di assicurare ai nostri tesserati la possibilità di svolgere attività agonistica in capo internazionale con il regolamento di giuoco per campi lisci.

In considerazione di dette favorevoli prospettive e dato l'assillo di non restare isolati, questa volta irrimediabilmente, ho chiesto che la Ufib abbia a passare alle dipendenze dell'Enal.

Ritengo che l'unificazione dei boccisti si possa ottenere solo se tutti saranno disposti a sacrificare qualche cosa; d'altra parte il programma che ho prospettato sarà attuabile solo se approvato dal Congresso delle Società della Ufib.

Ritengo in oltre che entro breve tempo i nuovi Dirigenti dell'Enal renderanno di pubblica ragione il loro programma. Allo scopo pertanto di rendere maggiormente efficace la mia azione intesa al superamento di posizioni precette ed al raggiungimento di quella completa unità dei boccisti che sempre ha rappresentato il più ambito dei nostri traguardi, Li prego di volermi far conoscere il Loro personale parere in merito a quanto sopra, in uno con i suggerimenti che vorranno cortesemente darmi".

Era un altro dietro front, un segnale dello sbandamento dell'Ufib che aveva ormai esaurito il suo compito.

(72 - continua)



SPORT BOCCE

augura
Buone
Feste



Happy Hour

Aperitivi di bocce a cura di Carlo Massari

"Cianca", dallo "scudo" al mondiale

È stato uno dei grandi giocatori che, nel secolo scorso, hanno fatto la storia delle bocce del volo. 85 anni portati fieramente, fisico asciutto ed una mente fervida che rimembra con esattezza il proprio excursus, una carriera eccezionale durata oltre 40 anni. Parliamo di Giancarlo Bragaglia (nella foto), "Cianca" per i tifosi, compagni ed avversari, un soprannome che lo ha identificato sin da quando, giovane di belle speranze, sosteneva le prime sfide boccioliche sugli spiazzati in Via Varallo in Borgata Rosa a Torino.

"Sono nato a Formignana (Ferrara) il 5 maggio 1924", attacca "Cianca" aprendo il colloquio avvenuto nei locali della bocciolica La Fissa a Torino "ma a due anni sono arrivato nel capoluogo piemontese con papà Ivo e mamma Enrica e ci siamo sistemati in via Varallo dove ho fatto anche le scuole elementari. Ero un discolo, Pierino la peste, lo studio mi stava stretto. Per cui, conclusa la quinta, ho trovato lavoro come aiuto panettiere e, nei ritagli di tempo, mi dilettaivo al gioco delle bocce, prima con quelle di legno e poi con le sintetiche, sui terreni di una trattoria di via Cigliano. A 15 anni mi disimpegnavo già bene e sfidavo alcuni giocatori allora in auge come Luigi Vigin Boggia e Castelli. Sfide individuali, quelle che mi sono sempre andate a genio, in cui mi esprimevo al meglio e spesso vincevo uno "scudo" d'argento, le 5 lire del tempo, che non erano poca cosa per aiutare le finanze familiari".

La svolta della tua vita?

"Nell'immediato dopo guerra fui assunto alla Fiat, sposai una compagna di lavoro, Luciana, tuttora al mio fianco, e conseguii il diploma serale per analista chimico. Entrai a far parte del



gruppo bocciolico della Fiat, in prima squadra, con Macocco, Bauducco e Savio e iniziai una bella carriera. Sempre di categoria A, sino al 1986 quando chiesi di essere retrocesso in B. L'anno dopo fu indimenticabile: conquistai ben tre scudetti con i colori della Fissa".

La vittoria più bella?

"Nell'internazionale di Alassio del 1960 quando ho sostituito un giocatore andando in campo dopo 8 mesi di inattività per un infortunio alla gamba. Soffrì molto ma il successo mi premiò".

Il palmares di Bragaglia comprende 8 titoli mondiali, 3 europei, 18 maglie tricolori e 386 vittorie sia in Italia che Francia, Svizzera, Spagna, Algeria e Tunisia.

I tuoi ricordi indelebili?

"Il campionato del mondo di Nizza Marittima nel 1960, sul podio più alto, l'inno di Mameli, l'emozione che prendeva il cuore. Al ritorno, a Torino, il premio inaspettato: la promozione sul lavoro, categoria impiegato per meriti sportivi".

Qualche avventura piacevole?

"La tournée in America del Sud alla fine del 1960 con Granaglia, Baroetto e Macocco. Un mondo nuovo, paesi per me sconosciuti come il Cile, il Brasile e l'Argentina. L'affetto dei tanti emigrati che ci accolsero con entusiasmo".

Come la mettiamo con la scaramanzia?

"Ho fatto appello una sola volta, nella finale del mondiale di Torino nel 1976, quando l'avversario Cheviet ha tentato il tiro per annullare un pallino-salvezza che, se sbagliato, significava la vittoria mia e dei compagni Granaglia, Sturla e Suini. In tasca avevo una biglia colorata regalatami dall'azzurro Andreoli. La strinsi forte. Cheviet sbagliò".

Delusioni?

"Nel 1964, a Losanna e nel 1965 a Casablanca. Due mondiali falliti e la fine di un quartetto invincibile. E la sconfitta patita nella finale "fratricida" nel mondiale di Torino del 1968 contro l'altra squadra azzurra, quella di Macocco, Andreoli, Gaggero e Sturla davanti a 7000 spettatori".



Lettere

La passione di Santino

Gentilissimo direttore di Sport Bocce, qualche anno fa, alcuni ragazzi si avvicinarono al mondo delle bocce col Circolo Sportivo Sant'Antonio di Mercato San Severino (Salerno).

Invogliati dal direttivo si allenavano seriamente e uno di questi ragazzi, il diciassettenne Santino Sessa (nella foto), molto serio e responsabile, pochi mesi fa ha perso il padre Aniello e si è trovato a sostenere la famiglia. Ma la passione per le bocce non si è affievolita e le domeniche, a turno, i soci più sensibili, l'ingegnere Ciro Mele, Vincenzo Abate e Nicola Corbisiero, lo portano in gara dove ottiene dei buoni risultati.

Tempo fa si sono disputati i campionati di specialità singolo e Santino ha vinto la medaglia d'oro battendo in finale Fabrizio Citro. Vi assicuro che vincere a Salerno tra i ragazzi è stato difficile.

Fareste cosa gradita al ragazzo ed alla madre, che è contenta dell'impegno sportivo del figlio che frequenta un luogo pulito e serio, se pubblicherete queste poche righe.

Grazie e cordiali saluti.

Vittorio De Martino - Avellino



Scrivete a **SPORTBOCCE**

Federazione Italiana Bocce - Via Vitorchiano 113 - 115
00189 Roma

Fax 0636856657 - 0432530949

sportbocce@federbocce.it - daniele.dichiara@alice.it

Promozione esclusiva per i SOCI FIB in collaborazione con Costa Crociere

Un mare di crociere a condizioni speciali

Costa Serena

12 giorni verso

Spagna, Marocco, Canarie e Madera

Partenze: da Savona
18 e 29 gennaio

prezzi
a partire da
€ 590*
p/p

Costa Pacifica

8 giorni verso

Spagna, Baleari, Tunisia e Malta

Partenza: da Savona
15 marzo

prezzi
a partire da
€ 490*
p/p

Costa Victoria

6 giorni verso

Malta, Grecia e Croazia

Partenza: da Savona
12 aprile

prezzi
a partire da
€ 390*
p/p

Costa Fortuna

6 notti verso

Malta, Grecia e Croazia

Partenza: da Savona
14 aprile

prezzi
a partire da
€ 390*
p/p

Costa Victoria

8 giorni verso

Grecia e Croazia

Partenza: da Venezia
24 aprile

prezzi
a partire da
€ 540*
p/p

ECCEZIONALE SCONTO PER TUTTI I SOCI FIB

€ 300* A CABINA

Prenotazioni presso:
**AGENZIA di VIAGGI
MAGGIOLINI**
Parabiago (MI)
Tel. 0331 553454



* Prezzi per persona in cabina doppia riferiti alla cat. I1 NON COMPRESIVI DELLO SCONTO. Promozione non retroattiva e non cumulabile con altre promozioni e con gli sconti Costa Club. Sono escluse tasse portuali e quota di servizio. Lo sconto si applica alla tariffa PrenotaSubito se valida o al Miglior Prezzo del Giorno. La tariffa PrenotaSubito ha disponibilità limitata, chiedi il Miglior Prezzo in Agenzia di Viaggi. Ragazzi Gratis

Costa
CROCIERE

Le nostre regioni

MILANO

L'iniziativa del capoluogo lombardo, "Milano in Sport", ha avuto un enorme successo. Sono state due giornate piene di attività, dimostrazioni e tornei aperti e gratuiti per tutti: agonisti, dilettanti, amatori e cittadini di tutte le età. Lo scopo era quello di coinvolgere tutta la città in una grande festa dello sport a cui hanno aderito venti discipline tra le quali non sono mancate le bocce, promosse dal comitato provinciale di Milano, che hanno animato via dei Mercanti con "Bocce al Centro", una kermesse di dimostrazioni di gioco con atleti federali con lo scopo principale di avvicinare i giovani a questo sport. Straordinario l'impegno profuso del team dirigenziale della Fib milanese guidata dal presidente Moreno Volpi, uno sforzo non indifferente che però è stato premiato con un'af-



fluenza straordinaria allo stand ed al campo di gioco allestiti in via dei Mercanti dove una moltitudine di visitatori, provenienti da tutta la Lombardia, soprattutto giovanissimi, si sono avvicinati alle bocce rimanendo entusiasti di questa disciplina aperta a tutte le età.

Nelle foto, due immagini della presenza della Fib milanese alla festa dello sport sotto la Madonnina.

D.D.C.



Decisamente un bel traguardo quello tagliato dalla società La Primavera Lainatese di Lainate (Milano) che ha festeggiato i 50 anni di attività.

L'evento è stato degnamente celebrato presso il salone delle feste ubicato nell'impianto sportivo di via Circonvallazione. Al pranzo sociale hanno preso parte anche diversi sindaci di Lainate che hanno accompagnato la trionfale attività agonistica svolta dal club azzurro nel corso dal 1959 ad oggi: Angelo Favoni, Adriano Anzani, Pietro Romanò, Mario Bussini e Alberto Landonio.

Antonino Donia, presidente, e Luigi Berlusconi, direttore tecnico, durante la manifestazione hanno conferito dei premi per onorare la memoria di alcuni soci che hanno reso grande il gruppo bocciolo.

"Aver tagliato questo prestigioso traguardo" ha affermato Berlusconi "rappresenta motivo di orgoglio e soddisfazione. Ci siamo riusciti grazie alla passione, all'entusiasmo e al sacrificio di tanti amici che nel tempo hanno fatto sì che una piccola società di provincia diventasse protagonista anche a livello regionale e nazionale".

Nel corso della cerimonia sono stati premiati i giocatori che si sono distinti nel corso dell'annata agonistica: Danilo Garbo e Franco Berardelli (categoria A), Fabrizio De Micheli e Giuseppe Turrini (categoria B) e Cesare Arici e Isidoro Ronchetti (categoria C).

Giovanni Bettoni

LOMBARDIA



Sui campi della bocciola di Crepella (Como) si è svolto il torneo di bocce riservato a 28 ragazzi diversamente abili dell'associazione Il Girasole (nella foto) che, assieme a tanti suoi volontari, e a quelli della Bocciola Luciano Manara, ha organizzato la gara riempiendo i campi di gioco in una giornata dal clima disteso e con il cuore gonfio di gioia. Ancora una volta si è realizzato il grande miracolo dell'integrazione e della solidarietà grazie alle bocce e ai tanti amici che aiutano questi sfortunati ragazzi. Ecco la classifica del torneo: 1° Marisa Penati, 2° Adriana Adiamoli, 3° Emanuela Viadana, 4° Margherita Manzoni.

Bina Albani

SAVONA

La Bocciola Savonese, "storica" società di via Firenze che da alcuni mesi ha ottenuto dal Coni la Stella d'Oro per meriti sportivi, ha compiuto 89 anni. Era una fredda giornata, quel 18 gennaio del 1920, quando un gruppo di appassionati di bocce si radunò per fondare una delle prime dieci società nella storia di questa disciplina in Italia.

Nella sede di via Firenze si conserva con grande cura la prima pagina di quella assemblea costitutiva. Affiliata all'allora Unione Bocciola Italiana dal 1° maggio 1920, nel corso degli anni la società ha attraversato momenti di crisi, superati grazie soprattutto ai tanti soci che hanno sempre lottato perché un sodalizio sportivo di grande blasone, così ricco di storia e tradizione, rimanesse in vita.

In occasione dell'anniversario di fondazione (nella foto un momento della celebrazione), la società presieduta da Alessandro Meraviglia ha invitato autorità civili, sportive e religiose, assieme al presidente regionale della Fib, Mauro Traverso, ed agli ultimi tre presidenti provinciali, Athos Carle, Paolo Resio e Giancarlo Ranieri, per una grande festa.

R.P.

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCIE

Una straordinaria finestra sul mondo delle bocce

clicca www.federbocce.it

per vivere in diretta uno sport che vanta milioni di appassionati

www.federbocce.it

Scrivete a **SPORTBOCCE**
 Federazione Italiana Bocce - Via Vitorchiano 113 - 115
 00189 Roma - Fax 0636856657 - 0432530949
sportbocce@federbocce.it - daniele.dichiara@alice.it



CALABRIA



Il Comitato regionale Fib della Calabria ha organizzato il primo raduno per le categorie allievi e ragazzi delle tre specialità, raffa, volo e petanque. La manifestazione si è svolta a Catanzaro presso la bocciola Catanzarese con la preziosa collaborazione del suo presidente Filippo Calì e la regia del responsabile regionale giovanile Luigi Benincasa.

I giovani boccioli si sono affrontati con formazioni a coppie miste di specialità nel gioco di raffa dove si è assistito ad ottime performance anche dei giocatori del volo e dalla petanque.

L'obiettivo che si era prefisso il Comitato Regionale, presieduto da Giuseppe Santamaria, era quello di dimostrare che si può giocare bene in tutte le specialità soprattutto con i giovani. Tale scopo è stato raggiunto con questa dimostrazione e la gara è stata vinta dalla coppia composta da Felice Cosco della società Tomassi di Catanzaro e da Cristian Galloro della Vibonese di Vibo Valentia, il primo praticante il gioco di raffa ed il secondo quello di volo.

VIBO VALENTIA



Ecco la squadra della società Pizzo, di Vibo Valentia, che ha raggiunto un ambito traguardo vincendo il campionato italiano di società di 3° categoria del volo sui campi di Noventa di Piave. Gli atleti protagonisti di tale successo sono Cristian e Roberto De Luca, Franco Facciolo, Francesco Fanello, Franco, Marco e Rocco Monteleone, Vincenzo Pagnotta, Paola Perrone (capitano) ed il presidente Enrico Ricciuto.

CATANZARO



Organizzata dal Comitato Provinciale Fib di Catanzaro presieduto da Nicola Colubriale, con la responsabile del settore femminile del volo, Annamaria Destito, e con la collaborazione del Club del Carreaux di Soverato, si è svolta nella ridente cittadina jonica la tradizionale e attesa gara di bocce "Lui e Lei" alla quale hanno partecipato numerose coppie.

Prima della manifestazione è stato osservato un minuto di raccoglimento per i caduti di Kabul a cui è stato dedicato uno striscione (nella foto) per esprimere solidarietà non solo alle vittime ma a tutte le forze armate.

Molto efficiente l'organizzazione della manifestazione curata fin nei minimi particolari dalla responsabile Destito ed impeccabile, come di consueto, la direzione dell'arbitro Raffaele Brutto. Ad aggiudicarsi la gara è stata la coppia della società Caraffa composta da Maria Lombardo e Giuseppe Puccio (moglie e marito) che in finale ha superato Marina Basso e Andrea Massaria della Vibonese.

Le nostre regioni

PIEMONTE

In occasione dei Mondiali del volo di Macon la Federazione Internazionale Bocce ha conferito al giocatore Piero Paletto il prestigioso "Premio alla carriera" per la sua lunga attività svolta sia come giocatore che commissario tecnico nazionale. A distanza di pochi giorni anche il sindaco di Brandizzo (Torino) Roberto Buscaglia, ha voluto consegnare a Paletto (nella foto, a sinistra) un riconoscimento particolare con la motivazione "ad



un eccellente concittadino distintosi non solo in campo sportivo ma anche nell'arte quale pittore figurativo le cui opere hanno ottenuto molti riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale". Un orgoglio dunque

per tutta la comunità brandizzese per un cittadino che porta per il mondo il nome di un piccolo paese.

Quale giocatore di categoria A, Piero Paletto vanta un palmares di circa 500 vittorie in oltre 40 anni di attività in Italia e all'estero. 14 scudetti, due volte finalista ai campionati del mondo, tra cui la finale iridata proprio a Macon nel 1978 durata 7 ore e 18 minuti. Il suo record personale è di 33 vittorie ed otto secondi posti nella stagione 1971. Ha giocato al fianco di molti campioni italiani quali Granaglia, Benevene, Macocco, Baroetto, Sturla, Suini, Pautassi, Rizzo e Clerico e con i francesi Cheviet, Perras, Berthet, Fernandez, Dalmaz e Garcia. Tra le vittorie più prestigiose quelle del torneo di Lione-Bellecour (6 volte) e del Grand Prix agostano di Grenoble (13).

Per 13 anni è stato commissario tecnico delle squadre nazionali italiane del volo che, sotto la sua regia, hanno vinto 24 mondiali, 8 europei e 54 competizioni internazionali.

Carlo Massari



L'edizione della StraConi numero 27 ha riscontrato, come vuole tradizione, nonostante la pioggia e la neve, un elevato numero di partecipanti. Oltre 13 mila (dei quindicimila iscritti) hanno preso parte alla kermesse non competitiva che anticipava quelle agonistiche femminili e maschili. Quest'anno il comitato organizzatore, presieduto da Sergio Costamagna, ha voluto donare lo speciale calendario a tutti gli iscritti e dedicare una serata alle bocce che si è tenuta presso il Salone d'onore del Comune di Cuneo ed è stata denominata "I segreti delle bocce". Una tavola rotonda con personaggi del passato e del presente che hanno raccontato, stimolati dai giornalisti Giovanni Berger e Fulvio Riccio, aneddoti, curiosità ed impressioni di questa disciplina sportiva. Al tavolo dei relatori erano presenti Giancarlo Selva, Michelangelo Macocco, Stefano Bruno, Mauro Bunino, Paola Mandola, Denis Pautassi, Silvio Rivera, Mario Ocelli e Fausta Giordano in rappresentanza delle bocce e Francesca La Dolcetta referente Tecnico Amico Sport Cuneo. Durante la serata sono stati premiati numerosi campioni e società bocciofile (nella foto).

Nel pomeriggio si era tenuto un incontro amichevole di bocce tra due formazioni con ragazzi diversamente abili dei Comitati di Cuneo e di Asti sui campi della società Centallo.

Fulvio Riccio



La società Saviglianese di Cuneo ha voluto onorare Umberto Granaglia, il Campionissimo, dedicandogli una targa che ricorda la prima vittoria nel campionato italiano conseguita dal fuoriclasse proprio sul campo di gioco numero 2 della società nel lontano 1959. Una vittoria importante per la Saviglianese che organizzò i campionati nazionali di tutte le categorie con la presenza di oltre 500 atleti (individuale, coppie, quadrette, boccia ed allievi). Fu memorabile la finale del singolare tra il futuro vincitore, Granaglia, ed il ligure Billo Canepa dell'Ansaldo di Genova sconfitto per un solo punto a conclusione di una partita emozionantissima.



Allo scoprimento della targa (nella foto), sistemata all'interno della sede sociale, hanno presenziato il sindaco della città, Sergio Soave, gli assessori comunali, i dirigenti della Saviglianese Riccardo Somale e Mario Blangino, il presidente della Fib di Cuneo, il figlio di Umberto, Enzo Granaglia, il campione Michelangelo Macocco, i rappresentanti della Cassa Risparmio di Savigliano e molti tifosi che hanno ascoltato scampoli di ricordi di gioco illustrati da alcuni dei presenti.

Carlo Massari

SICILIA



Il Comitato Regionale Fib della Sicilia, in collaborazione con la società San Leonardo di Serradifalco (Caltanissetta), ha organizzato la decima edizione del Memorial Luigi Vergani in ricordo dell'ex presidente regionale che, per tanti anni, è stato il portabandiera del movimento bocciistico isolano.

L'attuale presidente regionale, Alessandro Bardini, al momento della premiazione dei vincitori ha messo in evidenza che "nonostante siano ormai trascorsi dieci anni dalla scomparsa, in noi è sempre vivo il ricordo di una persona che con passione, capacità e sacrifici si è dedicata al nostro sport".

La gara, a carattere regionale, è stata vinta da Giovanni Pera e Calogero Insalaco (nella foto) della San Leonardo.

AL.BA.



Si è disputata presso il bocciodromo di Castelvetrano (Trapani), la seconda edizione del Premio Fib Sicilia organizzata dal Comitato Regionale.



Alla finale hanno partecipato complessivamente sedici atleti, suddivisi nelle quattro categorie, i quali avevano ottenuto i migliori punteggi nelle gare regionali disputate nell'isola nel corso della stagione sportiva 2008-2009.

La competizione è stata vinta da Stefano Bonfiglio (categoria B) della Splendor di Napola (Trapani), il quale ha prevalso, nella finalissima, su Alberto Serio (C) della San Gabriele di Palermo; al terzo posto Maurizio Amaro (A) dell'Edera di Marsala ed al quarto Zito Accursio (D) della Sciacca Terme Sport.

Nella foto, Bonfiglio (a sinistra) e Serio premiati dal presidente regionale della Fib Bardini.

Chi vuole aiutare i componenti della grande famiglia delle bocce, vittime della grave tragedia del terremoto, lo può fare versando il suo contributo sul conto corrente:

"FIB pro Abruzzo"

IBAN: IT98 M010 0503 3090 0000 0000 266

aperto appositamente dalla Federazione Italiana Bocce in favore dei suoi affiliati e tesserati abruzzesi.

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCCE ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a sportbocce@federbocce.it oppure a daniele.dichiara@alice.it.

Scrivete a **SPORTBOCCCE**

Federazione Italiana Bocce - Via Vitorchiano 113 - 115
00189 Roma
Fax 0636856657 - 0432530949
sportbocce@federbocce.it - daniele.dichiara@alice.it



POTENZA

Per iniziativa della società Aurora Murene di Muro Lucano (Potenza), uno dei paesi della provincia più duramente colpiti dal terremoto del 1980, ed in collaborazione con il Comitato Provinciale Fib di Potenza, si è svolta una manifestazione a terne le cui iscrizioni sono state destinate quale contributo per il sostegno di un'iniziativa a favore del territorio aquilano interessato dal sisma dello scorso mese di aprile. Le formazioni che hanno disputato le finali hanno rinunciato, per destinarlo parimenti alle quote iscrizioni, anche al rimborso del buono benzina previsto dalla gara.

La manifestazione è stata particolarmente sentita dai bocciocchiolanti, tant'è che si è registrato il numero più alto di parteci-



panti mai avuto in nessuna altra manifestazione da almeno dieci anni a questa parte. E ancora vivo il ricordo di quel 23 novembre 1980 in tutta la popolazione di Basilicata per non poter condividere e sostenere, anche con un modesto contributo, ma particolarmente partecipato e sentito, i disagi e i bisogni degli amici aquilani. Per volontà della società organizzatrice, il contributo, anche su indicazione del Comitato Fib dell'Aquila, sarà destinato a sostenere una specifica iniziativa per le bocce in terra aquilana.

Francesco Dente



Su invito del Centro di Riabilitazione Don P. Uva e per iniziativa del Comitato Provinciale Fib di Potenza, le bocciocchie La Potenza e Montereale hanno preso parte al torneo di bocce nell'ambito delle "Olimpiadi della Solidarietà 2009 Don P. Uva". Alla manifestazione hanno partecipato anche alcune formazioni composte da operatori e da ospiti del Centro. L'iniziativa è ben riuscita e ha particolarmente entusiasmato non solo i degenti ma anche gli stessi responsabili del Centro, rimasti particolarmente colpiti dall'interessato e partecipato impegno dei propri assistiti.

Alla fine della manifestazione, terminata con la cerimonia di premiazione, durante la quale i presidenti della Fib della Basilicata e di Potenza hanno consegnato ai "neo bocciocchioli" dei gadget, i responsabili del Centro Don P. Uva hanno chiesto di poter far continuare a praticare ai propri degenti la disciplina bocciocchia anche quale ulteriore attività per il loro recupero.

FERRARA

Con il patrocinio dell'amministrazione provinciale e del Comune della città Matildea, alla bocciocchia Bondenese si è svolta una manifestazione ludico-ricreativa (nella foto i premiati) che ha avuto protagonisti una sessantina di diversamente abili dei Centri Sociali Rieducativi della provincia di Ferrara, "Airone" e "Insieme" di Bondeno, "La Fiorana" di Argenta, "San Martino" di Ferrara, "Coccinella Gialla", "Tempo Libero" e Fondazione "Zanandrea" di Cento.

È stata una grande giornata di festa e di gioia per tutti, che ha regalato momenti di vera emozione ai partecipanti in corsia per le belle giocate, agli operatori sanitari, ai volontari, alle autorità agli invitati ed al pubblico. È stata una tappa importante di un percorso-progetto iniziato ormai da tempo e voluto dal presidente del Comitato provinciale Fib di Ferrara, Franco Cristofori, sempre impegnato in prima persona, e realizzato con la positiva collaborazione delle bocciocchie Argentana, Bondenese, Centese e Rinascenza e dei Centri Sociali Rieducativi. Il progetto si pone come obiettivo il recupero del disagio psichico, fisico, mentale e sociale di soggetti diversamente abili mentali, attraverso la pratica del gioco delle bocce tramite attività settimanali e con l'impegno degli operatori sanitari dei singoli gruppi presso le locali società. A Ferrara sono stati costituiti gruppi di Diversamente Abili, tutti regolarmente tesserati alla Fib e si è intrapresa una continua campagna promozionale rivolta a tutte le realtà simili del territorio. Un giorno o due di ogni settimana i "gruppi" si ritrovano nelle società dove, con l'assistenza di volontari e con la supervisione degli operatori sanitari dei Centri, i diversamente abili giocano a bocce, impegnandosi in esercizi appositamente studiati, che ne stimolano le capacità psico-fisiche. Gli operatori sono stati tutti concordi nel definire questa attività sportiva una delle terapie più efficaci e meglio accettate dai soggetti.



Daniele Poltronieri

Le nostre regioni



FRIULI V. GIULIA

Le bocce del Friuli Venezia Giulia si sono messe l'abito della festa per partecipare a Pordenone alla Fiera campionaria dove sono state tra le maggiori protagoniste dello specifico settore "Sport in Fiera". Punto clou della prima giornata è stato il con-



vegno con l'assessore allo sport della Regione, Elio De Anna, in cui ha fatto da passerella la società Dok Dall'Ava San Daniele vincitrice dello scudetto 2009 della serie A del volo. L'importante avvenimento sportivo (è la prima volta che un club del Triveneto è campione della massima divisione) è stato l'occasione per fare il punto della situazione di questo sport con il presidente della Federbocce regionale, Roberto Fratte.

"La salute delle bocce? È ottima. Abbiamo lavorato duro in questi mesi anche per trovare il giusto ritmo tra i diversi settori di attività. Dopo aver assestato i campionati di società che da questa stagione sono partiti con la nuova formula, abbiamo messo mano all'attività femminile e rivolto un occhio di riguardo ai giovani. I risultati ci hanno subito confortato e sono arrivati freschi ben quattro titoli italiani con gli under 18 per merito di Crivellari, Marco Zufferli e Caterina Venturini".

In Fiera a Pordenone le bocce si sono messe in vetrina. "Abbiamo compiuto il massimo sforzo per fare un figurone. Di questo devo ringraziare in primis il mio bravissimo segretario, Ermes Meret, che si è fatto in quattro perché le cose riescano al meglio. Abbiamo aperto uno stand propagandistico, costruito un campo di gioco dove si sono esibiti i nostri grandi campioni, e abbiamo festeggiato il nostro fiore all'occhiello, la società Dok Dall'Ava San Daniele campione d'Italia 2009".

Il convegno promosso a Pordenone, nell'ambito della Fiera (nella foto), su iniziativa della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comitato regionale Federbocce ha richiamato centinaia di bocciocchi da tutti il Triveneto ed ha avuto la partecipazione, oltre che dell'assessore regionale allo sport De Anna (che ha svolto la relazione principale) e del presidente Fib Roberto Fratte, anche del presidente del Coni regionale Emilio Felleuga e del consigliere federale Daniele Di Chiara. Aperto dal saluto del presidente dell'Ente Fiera di Pordenone, Alvaro Cardin, era incentrato sulla presentazione di un bellissimo volume edito dalla Graphistudio di Arba per celebrare la conquista dello scudetto della serie A da parte del club San Daniele.



La società Spilimberghese, di Spilimbergo (Pordenone), la più anziana del Friuli Venezia Giulia, ha festeggiato gli 80 anni di attività promuovendo una gara regionale di propaganda alla quale hanno partecipato 50 terne del volo con vittoria finale dei veneziani Gianni Carpanedo, Domenico Ungolo e Roberto Casagrande del Noventa che in finale hanno superato per 11-2 i portacolori della Pasch in formazione con Luciano Boatto, Bruno Oliva e Stefano Ronchi.

Particolarmente soddisfatto della riuscita della competizione il presidente del club, Carlo Cesare (a destra nella foto), che ha ricevuto dalle mani del segretario regionale della Fib, Ermes Meret, una targa di riconoscenza per la lunga militanza sportiva della benemerita società della Destra Tagliamento.

Radio Nuova Trieste Festeggia i cinque anni di "matrimonio" con lo sport delle bocce. È infatti da un lustro che il giornalista Aldo Iacobini collabora con l'emittente giuliana con trasmissioni, notiziari e speciali sulle bocce ottenendo un'audience molto elevata. Le bocce vanno in onda su Radio Nuova Trieste (modulazione 93.3 e 104.1) il lunedì alle 13.15, martedì (21.45), giovedì (9.30), venerdì (16.30) e sabato, in notturna, alle 3.30. Le trasmissioni si possono ascoltare anche sul sito internet www.radionuovatrieste.it.

TRENTO



Alta partecipazione di visitatori alla mostra "Bocce Story" allestita dal gruppo Torre Franca di Mattarello (Trento), in una sala attigua al bocciodromo, una struttura in legno sita nel verde dello splendido parco del paese. Curata da Giuseppe Zanella del direttivo del gruppo, la mostra ha proposto uno spaccato di storia dell'antichissimo gioco, la sua trasformazione nel tempo, nonché la grande notorietà che il gioco delle bocce ha gradatamente assunto. È stato nel contempo un momento di recupero di immagini, degli strumenti e dei personaggi che hanno praticato questo sport fin dagli inizi del secolo.

Un particolare settore è stato dedicato ad Ernesto Golin e Giovanni Millanu di Mattarello, campioni nazionali nel 1969 e 1975 nella specialità volo, con i compagni Bincoletto, Orepuller e Levegghi di Trento.

Grande soddisfazione del presidente Adriano Demattè e di tutto il consiglio, in quanto hanno potuto archiviare in positivo la manifestazione nella certezza che anche questa ha contribuito a far conoscere ed avvicinare altri proseliti al bello e salutare gioco delle bocce.

Conclusa questa manifestazione, tutti i fari si sono spostati sul 6° Torneo Cassa Rurale di Aldeno a Cadine (Trento).

Le 48 coppie in gara non hanno deluso le attese degli appassionati della raffa dando vita a numerosi incontri che, per qualità di gioco e numeri di alta scuola, hanno entusiasmato il grande pubblico accorso. Alla fine del girone a terzine, ha messo tutti d'accordo la coppia Novali-Sartori della Val di Ledro che ha superato, nell'ordine, Fontanella-Loferido (Caldonazzo), Golin-Frisanco (Mattarello) e Bianchini-Bolognani (Mattarello).

Nella foto, il presidente della circoscrizione Bruno Pintarelli (a sinistra) con il presidente della Torre Franca, Adriano Demattè, in visita alla mostra.

PORDENONE

La società Brugnera Euro 90 di Pordenone, fresca della promozione in serie A, si è subito messa all'opera per allenare a dovere la squadra della massima divisione. A tale scopo ha invitato i campioni croati dell'Istraporec di Parenzo per un incontro amichevole che ha rappresentato, anche, un piacevole momento di amicizia con i bocciocchi d'oltrconfine. Alla manifestazione, promossa dall'infaticabile commissario tecnico Armido Ragogna, dal presidente Ma-



rio Rossetto e dall'assistente tecnico Gian Angelo Saccon, hanno presenziato il consigliere federale Daniele Di Chiara, il presidente della Fib regionale Roberto Fratte con il segretario generale Ermes Meret e l'assessore allo sport di Brugnera, Dino Carniello, che hanno incontrato (nella foto) i dirigenti croati Franko Buda, Miro Zovic, Zlatko Cetina e Renato Valenik.

BELLUNO



La società Boccesport Birreria Pedavena, con la collaborazione dei figli di Giglio e Bruna Pollet, ha voluto ricordare un pioniere delle bocce feltrine, fondatore della San Giorgio Villabruna ed unica persona che, da sola, ha costruito il primo bocciodromo a due corsie a Feltre, un impianto che è stato per molti anni il ritrovo dei bocciocchi nel periodo invernale, organizzando una gara provinciale serale a coppie. Alla manifestazione, molto sentita, hanno dato la loro adesione 31 formazioni di società del comitato feltrino (ben 10 della Boccesport Birreria Pedavena), 26 del comitato di Belluno, 14 del comitato di Treviso ed una del comitato di Trento. La direzione di gara, ineccepibile, è stata dell'arbitro provinciale Fiorino Bordin. Nella semifinale sono scesi in corsia, al parco della Birreria Pedavena, Andrea e Nadio Palman della Bocce Club Gaz SAMI Belluno opposti a Belfiore Barella e Stefano D'Agostini della Boccesport Birreria Pedavena, con vittoria di questi ultimi per 11 a 6. L'altra semifinale ha visto Mauro Turrin e Secondo Pauletti del Mugnai G. G. Garbin uscire sconfitti per 1 a 11 da Ezio Cavin e Teresio Frare della Sant'Antonio Sernaglia.

La finale tra Barella - D'Agostini opposti a Cavin - Frare è stata entusiasmante con tre pallini salvezza colpiti da D'Agostini che però non hanno ostacolato la vittoria della coppia della Sant'Antonio per 11 - 7.

Domenico Velo, speaker della manifestazione, ha illustrato la figura di Giglio e Bruna Pollet che i tre figli hanno voluto ricordare organizzando la bella manifestazione. È seguito il saluto dell'assessore allo sport del Comune di Feltre (per diversi anni giocatore della San Giorgio Villabruna), Elio Sacchet, quello di Luigino Pollet che, anche a nome dei fratelli ha voluto tra l'altro ricordare che è stato la prima persona a far conoscere al campione Stefano D'Agostini il mondo delle bocce, di Ezio Faoro, consigliere regionale, e di Gianni Pastori presidente provinciale della Fib.

Nella foto in alto, i figli di Pollet premiano la coppia Frare-Cavin e, in basso, Luigino Pollet "scopritore" del campione mondiale Stefano D'agostini (a destra).



Scrivete a **SPORTBOCCE**

Federazione Italiana Bocce - Via Vitorchiano 113 - 115
00189 Roma

Fax 0636856657 - 0432530949

sportbocce@federbocce.it - daniele.dichiara@alice.it

Le nostre regioni

PUGLIA

Per due giorni Crispiano, in provincia di Taranto, è stata la capitale del bocce pugliese ospitando la 16° edizione della Regional Cup. Nella città delle cento masserie sono infatti convenute le società campioni provinciali di Bari (Dopolavoro Ferroviario), Brindisi (Ceglie Messapico), Foggia (Dopolavoro Ferroviario), Lecce (Magliese) e Taranto (Roccaforzata) oltre alla società detentrici del Trofeo, la Nuova Aurora di Foggia, la società organizzatrice Crispiano ed una rappresentativa regionale pugliese Under 18 con la presenza di Mirko Gualano e Mario Bonaventura neo laureati campioni italiani ragazzi a coppie tesserati con la Drion di San Severo.

La scelta di Crispiano non è stata casuale, ma l'occasione per inaugurare il nuovo bocciodromo di Via Coppi (nella foto) dove è stata realizzata una moderna tecnostuttura in acciaio con tre piste in sintetico.



La cerimonia di presentazione della manifestazione è stata fatta nella sala consiliare del Comune di Crispiano, alla presenza dell'amministrazione municipale al completo, del consigliere nazionale della Fib, Francesco Del Vecchio, del presidente del Comitato regionale Franco Chilla, del presidente del Coni di Taranto Giuseppe Graniglia, dei presidenti dei Comitati provinciali Fib e del presidente onorario del Comitato di Taranto Pierino Zanello, nonché di tanti atleti e appassionati. Avevano fatto pervenire il loro saluto il presidente della Regione Puglia, Niki Vendola, il presidente della Provincia Gianni Florido ed il presidente della Federazione mondiale bocce Romolo Rizzoli.

Vito Carrieri, crispanese doc, delegato Fib di Taranto e fondatore della locale società bocciola attualmente presieduta da Mimmo Scialpi, ringraziando il sindaco Giuseppe Laddomada e l'assessore allo Sport Carlo Sforza per aver consentito l'avverarsi di un sogno ventennale, ha assicurato che, con la nuova struttura, Crispiano potrà essere più spesso coinvolto nella organizzazione di manifestazioni regionali e nazionali, da considerare occasioni importanti per la promozione del territorio. È stato il vescovo Pietro Maria Fragnelli a tagliare il nastro alla presenza degli alunni della scuola elementare Mancini con l'accompagnamento delle note dell'inno nazionale suonato dalla banda municipale di Crispiano.

Ha poi avuto inizio la gara sotto la direzione dell'arbitro internazionale Fernando Calzolaro coadiuvato da Salvatore Di Noia, Francesco Gigante e Roberto Afruni. Nella finale (incontri a staffetta ai 36 punti con individuale, coppia e terna) la Magliese batteva la Nuova Aurora per merito di Giangreco, Vitto e Tommasi.

LAZIO

Le bocce laziali protagoniste a "Le domeniche dei picnic", una manifestazione promossa dall'assessorato all'ambiente del Comune di Roma con lo scopo di favorire l'aggregazione sociale e di sensibilizzare le persone per uno sviluppo sostenibile attraverso stili di vita a contatto con la natura e con il rispetto per l'ambiente.

Tre gli appuntamenti nell'ambito del progetto: a Villa Torlonia, Villa Gordiani e nel Parco della Caffarella.

Un autentico successo ha ottenuto la partecipazione del Comitato Regionale Fib del Lazio attraverso la presenza del circolo bocciolo "Acropoli" di Arpino del presidente Blondeau, la prima società affiliata che pratica la petanque del Lazio. Di tutte le specialità di gioco delle bocce è quella delle "piccole bocce" che più si addice ad una giornata all'aperto in mezzo alla natura. La petanque è sinonimo di libertà, in quanto la si può praticare ovunque ed in particolare su qualunque terreno più o meno accidentato.

Le bocce in queste giornate di grande gioia e serenità hanno recitato un ruolo fondamentale con migliaia di persone che si sono avvicinate



all'area dedicata a questo sport, giovani e meno giovani, donne e bambini che hanno voluto provare il piacere di lanciare una boccia e fare una partita, dimostrando appieno la capacità di aggregazione e i valori sociali e sportivi di questo gioco.

"Ancora una volta le bocce", ha sottolineato il presidente regionale della Fib Vincenzo Santucci "hanno dimostrato la grande duttilità nell'adeguarsi con facilità a qualunque situazione esercitando una forte attrazione specialmente verso i più giovani".

L'atleta Rossana Ricciardi del Comitato di Viterbo, tesserata con il Circolo bocciolo di Oriolo Veiano, espone nella splendida cornice del castello di Bracciano un Presepio, quale testimonianza di alto artigianato artistico di tradizione tutta italiana, all'interno dell'archivio storico comunale. Marchigiana di origine, apprende l'arte e la tecnica del cucito e del ricamo lavorando poi a Roma presso il laboratorio d'Arte Sacra De Ritis, per il quale confeziona paramenti sacri di inestimabile valore. Tale presepio, già esposto ai 100 presepi di Roma, nel castello di Santa Severa, nella chiesa della Madonna del Riposo di Bracciano ed infine lo scorso anno nella chiesa di Santa Caterina da Siena in via Giulia a Roma, ha riscosso un enorme successo testimoniato dalle riprese televisive della Rai ed ha avuto la gradita presenza e gli elogi di una delegazione di boccioli guidata dal presidente regionale della Fib laziale Vincenzo Santucci.



C'ero anch'io

Risposta esatta 10° foto:



Torneo di Bordeaux 1979 (Napolitano, Serando, Ferro)

CLASSIFICA FINALE

Ecco i 5 vincitori

Valsecchi Edoardo - Lecco	19
Quaglia Eliana - Imperia	13
Mattacola Angelo - Frosinone	12
Airola Diego - Torino	11
Morasso Massimiliano - Genova	8

che riceveranno in dono la felpa della Nazionale italiana bocce



Natale Antonello - Roma	6	Cusano Alfonso - Roma	6
Rizzi Franco - Casale Monferrato	6	Zucchetti Giancarlo - Verona	6
Cassina Aldo - Pinerolo	6	Monni Mauro - Roma	2
Ricciotti Sacco - Genova	6	Martella Luce - Lecce	2
Bruzzone Bartolomeo - Genova	6	Santomio Paolo - Teramo	2
Cipriani Angiolina - Verona	6	Pellegrini Luigi - Pistoia	1
Cortigiani Mario - Torino	6	Pogliano Dino - Torino	1
Immediata Carmine - Imperia	6		



Arriva il nuovo concorso del 2010!

TESSERAMENTO 2010



Causali	Quote e tasse federali totali	Quote da versare alla F.I.B. a mezzo c/c postale	Quote da versare al Comitato all'atto della richiesta delle tessere dimostrando l'effettuato versamento delle quote F.I.B.
	€	€	€ (1)
Affiliazioni e Riaffiliazioni*	160,00	160,00	
Adesione Centri Sociali Anziani*	80,00	80,00	
Modifica o Cambio Denominazione Sociale***	100,00	100,00	
Tessera Giocatore Cat. A1*	55,00	30,00	20,00
Tessera Giocatore Cat. A*	41,00	33,00	8,00
Tessera Giocatore Over 60 Cat. A*	41,00	25,00	16,00
Tessera Giocatore Cat. B*	37,00	31,40	5,60
Tessera Giocatore Cat. C/D*	35,00	31,00	4,00
Tessera Giocatore Cat. L/R	6,00	6,00	
Tessera Giocatore Cat. E	4,00	4,00	
Tessera Giocatore Over 60 Cat. B/C/D*	24,00	20,00	4,00
Tessera Sociale	6,00	5,00	1,00
Tessera Sociale dei Centri Anziani	5,00	4,00	1,00
Tessera Dirigente Societario e Federale*	35,00	31,00	4,00
Tessera Dirigente (Cons. Feder. e Presid. CR)*	55,00	55,00	
Tessera Amatoriale Cat. T*	11,00	9,40	1,60
Tessera Giochi Locali e Tradizionali*	24,00	20,00	4,00
Tessera Arbitri, Istruttori, Tecnici*	24,00	24,00	
Duplicato Tessera	6,00	6,00	
Pen.tà Ritar.to Tess.to Cat. A1/A/B/C/D (1/1/10-15/1/10)	5,00	5,00	
Pen.tà Ritar.to Tess.to Cat. A1/A/B/C/D (dopo il 15/1/10)	10,00	10,00	
Tassa trasferimento giocatori per le Cat. B/C/D	50,00		50,00
Tassa trasferimento giocatori per le Cat. A1/A	100,00		100,00
Diritti di segreteria per ricorso alla Corte Federale o alla CAF	100,00	100,00	
Tasse Omologazione Impianti - Categoria A/B	500,00	500,00	
Tasse Omologazione Impianti - Categoria C	100,00	100,00	

(1) Le quote possono essere soggette ad aumenti fino al 25% da parte dei Comitati, secondo quanto indicato al punto 1 della circolare federale (vedi riquadro a destra).
 ** Quota comprensiva dell'abbonamento alla rivista SPORT BOCCHE.
 *** I Comitati Provinciali e/o i Comitati Tecnici Territoriali verseranno € 0,25 al Comitato Regionale di appartenenza.
 **** Quota non dovuta in caso di integrazione della denominazione sociale a norma dell'art. 90, comma 17, della Legge n. 289/2002.

...vedo SKY nel tuo futuro!



Solo se sei un associato FIB! Vetrina + Sport + Calcio = TUTTO A SOLI 190

14 canali di musica, 9 canali di serie TV e reality, 2 canali per i bambini, 9 di news, 10 canali di reportage dal mondo, 1 canale di cinema, 2.928 eventi sportivi e 2.554 ore di calcio in diretta ed esclusiva!

E IN PIÙ, TUTTO IL GIRONE DI RITORNO DELLA SERIE B CON IL 40% DI SCONTO!

ABBONATI SUBITO: chiama 199 188 488

e comunica che si tratta di un abbonamento FIB.



Risponde l'esperto

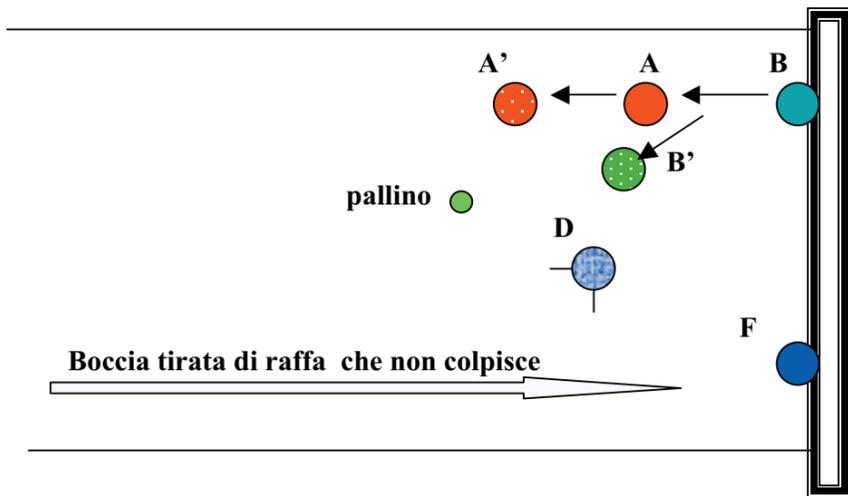
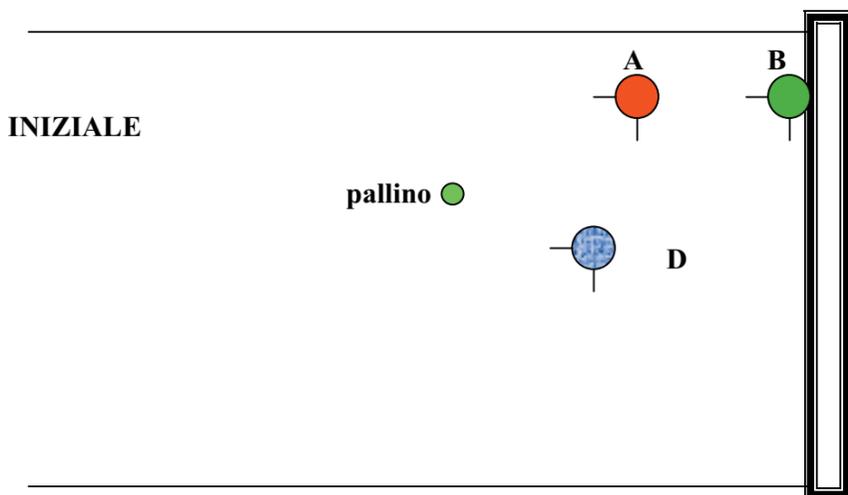
La rubrica è a disposizione di tutti per qualsiasi quesito tecnico vogliano proporre

RAFFA a cura di Vincenzo Santucci

QUESITO

Sono pervenute varie richieste di chiarimento in merito alla seguente situazione di gioco. A seguito di un tiro di raffa o di volo che colpisce la tavola di fondo, senza aver colpito il pezzo dichiarato, e ne provoca una oscillazione tale che genera lo spostamento di pezzi regolarmente segnati, i quali a loro volta urtano altri pezzi fermi segnati, provocando una variazione dello scenario originale con possibile diversa attribuzione dei punti, ad esempio un aumento di quelli della squadra avversaria con l'arbitro di partita che chiama il vantaggio, che cosa succede?

SITUAZIONE INIZIALE



L'oscillazione della tavola provocata da F genera lo spostamento di B verso A (che si ferma in A') e che a sua volta si ferma in B'; le bocce A e B sono "ferme e segnate".

RISPOSTA

A prescindere se accettare o no il vantaggio sulla bocce giocata che non ha colpito nessun pezzo dichiarato, i pezzi regolarmente segnati e mossi, come conseguenza dell'oscillazione della tavola di fondo, vanno rimessi al loro posto originario (Art. 9 § f RTG Internazionale versione Italia).

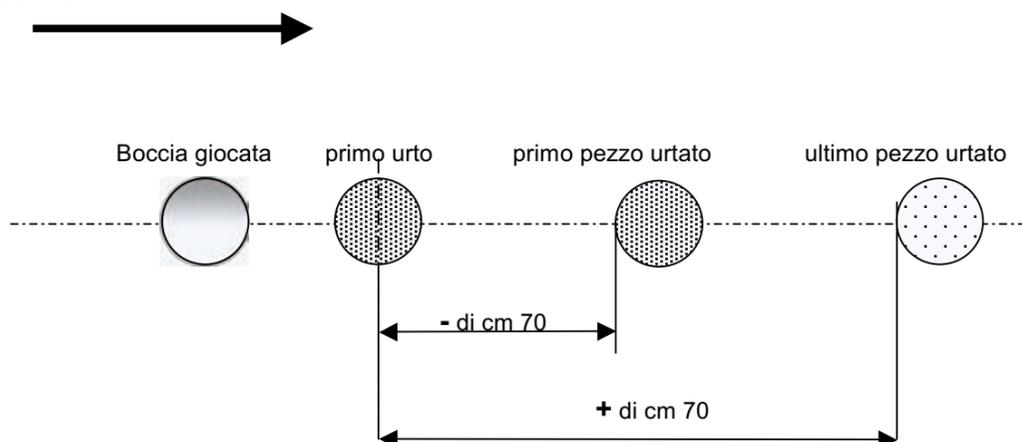
QUESITO

Vi sarei grato se vorrete rispondere al seguente quesito. I tiri di prova, prima dell'inizio partita, servono solo a provare la corsia oppure anche le bocce da utilizzare? Se a seguito dei tiri di prova un giocatore ritiene opportuno utilizzare bocce diverse può, prima che l'arbitro dia inizio partita, sostituire le bocce senza rischiare di avere partita persa?

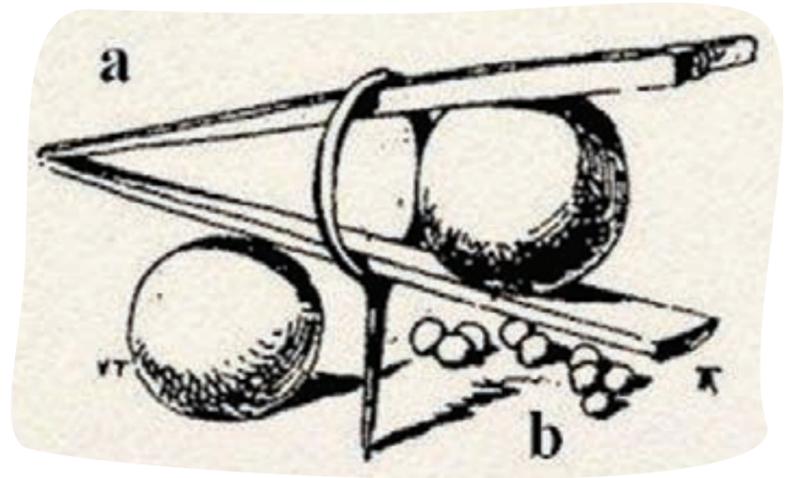
RISPOSTA

Alla fine dei tiri di prova e prima che l'arbitro di partita dia il via all'incontro, il giocatore può sostituire le bocce senza incorrere in sanzioni. La sostituzione non consente ulteriori tiri di prova (Art. 10 RTG Internazionale versione Italia).

Per un refuso tipografico c'è stato un errore nel disegno relativo al quesito "Urto a catena" pubblicato sul n. 9-10 di Sport Bocce. Ecco la versione esatta.



Per mancanza di spazio il quesito del volo sarà pubblicato sul prossimo numero.



ALIMENTI FUNZIONALI NELLO SPORT

La relazione tra alimentazione, salute e forma fisica costituisce un valore di fondamentale importanza per realizzare una migliore qualità della vita, la promozione della salute e la prevenzione delle malattie. L'esigenza di un'alimentazione sana è fortemente sentita da un crescente numero di soggetti e, tra questi, gli sportivi rappresentano una categoria particolarmente sensibile al richiamo di una alimentazione che contribuisca a promuovere un buono stato di salute e a migliorare così la prestazione atletica. Il modello d'alimentazione Mediterraneo, tipico della tradizione gastronomica delle regioni costiere, risulta essere, ancora oggi, quello più rispondente alle reali e complesse esigenze metaboliche dell'atleta, perchè ricco d'alimenti in grado di garantire un buono stato di salute generale, anche per il buon apporto di principi nutritivi ad azione pre e pro-biotica capaci di favorire una migliore funzionalità intestinale e di contribuire alla prevenzione dei più comuni disturbi dell'apparato gastro-enterico. Negli ultimi anni si è assistito ad un crescente interesse della comunità scientifica e dell'opinione pubblica nei confronti di una serie d'alimenti classificati come "alimenti funzionali", conosciuti e denominati anche come "medical food", "nutraceutici" e con molti altri termini che possono, a volte, generare confusione nei non addetti ai lavori.

Secondo l'European consensus on developing health claims legislation on functional food (1999) un alimento può definirsi "funzionale" se "al di là delle proprietà nutrizionali è scientificamente dimostrata la sua capacità di influire positivamente su una o più funzioni fisiologiche, contribuendo a presentare o migliorare lo stato di salute e di benessere e/o a ridurre il rischio di insorgenza delle malattie correlate al regime alimentare".



Va ricordato che "integratori e supplementi dietetici", così come nel caso del resto anche gli "alimenti fortificati e/o supplementari", non appartengono alla categoria degli alimenti funzionali, per quanto, in alcuni lavori presenti nella letteratura scientifica internazionale che affronta il tema dell'alimentazione applicata all'esercizio fisico e allo sport, siano considerate come alimenti funzionali alcune sostanze che, al contrario, secondo la legislazione italiana ed europea, sono a tutti gli effetti "prodotti dietetici per gli sportivi" tenuto conto, anche, delle specifiche Linee Guida emanate, nel 1999 e in seguito nel 2005, dall'apposita Commissione del Ministero della Salute. La tabella seguente, tratta dal volume "Alimentazione e Nutrizione Umana" A.M. Costantini, C. Cannella, G. Tomassi - Il Pensiero Scientifico Editore, Roma 2006) riporta alcuni esempi di "biomarker degli effetti funzionali e/o della riduzione del rischio di patologia" scientificamente riconosciuti per alcuni alimenti funzionali, da cui è possibile intuire l'importanza che questi prodotti potrebbero avere nel favorire uno stato di salute e una capacità di prestazione fisica migliori, anche nella popolazione sportiva.

Prestazioni Fisiche	Glicogeno muscolare, resistenza allo sforzo prolungato.
Funzioni intestinali	Ormoni GI (ad esempio, CCK); parametri fisico-chimici (ad esempio, viscosità), risposte biologiche, risposte fisiologiche (ad esempio, velocità di transito intestinale).
Funzioni immunitarie	Misure total body (ad esempio, ipersensibilità ritardata, risposta a vaccini).
Controllo della fame	Riduzione dell'assunzione di alimenti, riduzione della quota energetica assunta, frequenza pasti.
Aterosclerosi	Pressione arteriosa, LDL colesterolo, HDL colesterolo, spessore dell'intima-media.
Obesità	BMI, misure del grasso corporeo.
Diabete	Tolleranza al glucosio, glicemia a digiuno, livelli di insulina.
Neoplasie	Polipi colici ricorrenti mutazione.
Apparato scheletrico	Densità ossea, cinetica del Calcio.

Michelangelo Giampietro
Specialista in Medicina dello Sport e in Scienza dell'Alimentazione
Medico Federale F.I.B. e presidente della Commissione Medica C.B.I.
(1 - continua)

Buon compleanno



PIETRO BRUCCIANI
11 gennaio 1938
Consigliere Federale



GERMANA CANTARINI
14 gennaio 1964
Campionessa mondiale raffa



CLAUDIO MAMINO
1 gennaio 1948
Consigliere Federale



ANTONIO LAROCCA
10 gennaio 1947
Presidente Fib Basilicata



IRENE DRESIG
2 gennaio 1965
Campionessa italiana raffa



BRUNO CASARINI
29 dicembre 1947
Presidente Fib Lombardia



JESSICA GASTALDO
9 gennaio 1989
Campionessa italiana petanque



ALESSANDRO BARDINI
27 dicembre 1946
Presidente Fib Sicilia

MARCELLO SANTORIELLO
1 gennaio 1964
Campione italiano raffa

STEFANO BRUNO
22 dicembre 1975
Campione World Games

FABIO BORETTA
10 gennaio 1988
Recordman mondiale volo

SANDRO SERAFINI
26 dicembre 1956
Arbitro Internazionale

FABRIZIO BOTTERO
12 gennaio 1988
Campione Giochi Mediterraneo

LUIGI ADDEZI
23 dicembre 1942
Arbitro Nazionale

BARTOLOMEO D'AMICO
18 gennaio 1925
Campione italiano raffa

ROSELLA RAVIOLA
7 gennaio 1959
Recordwoman mondiale volo

ROBERTO NOTARI
8 gennaio 1970
Campione italiano raffa

ANDREA PIGATTO
7 gennaio 1971
Arbitro Internazionale

MASSIMILIANO DALMASSO
23 dicembre 1963
Campione italiano volo

FABIO DUTTO
13 gennaio 1979
Campione Giochi Mediterraneo

GIANNI DANIO
19 gennaio 1972
Campione italiano petanque

JACQUELINE GROSSO
10 gennaio 1954
Campionessa italiana petanque

ROBERTO MEREU
15 gennaio 1961
Arbitro Nazionale

PIETRO PASIN
9 gennaio 1950
Arbitro Nazionale



Il Capricorno possiede concentrazione, senso pratico, intelligenza; ma anche egocentrismo e avidità materiale. Cerca sempre obiettivi concreti e remunerativi soprattutto nel lavoro. Partner possessivo, esigente, ma anche fedele e rassicurante soprattutto con i figli. La salute è in genere buona ma deve fare attenzione alle ossa, un po' fragili. Affinità con Toro, scintille con Leone.

I PORTAFORTUNA
Colore: marrone, verde scuro
Metallo: piombo
Numero: 10
Pietra: onice
Giorno: sabato



22 dicembre - 20 gennaio: auguri anche a
MANUELA ARCURI 8 gennaio 1977
MADDALENA CORVAGLIA 12 gennaio 1980
NICOLAS CAGE 7 gennaio 1964
LUCA GIURATO 23 dicembre 1939
VITTORIA BELVEDERE 17 gennaio 1972
GIULIO ANDREOTTI 14 gennaio 1919



L'Oroscopo del Capricorno

Per i nati sotto il segno del Capricorno il 2010 sarà un anno difficile perché dovranno prendere importanti decisioni che daranno una svolta alla loro vita. I problemi più delicati si avranno in famiglia dove ci saranno contrasti su alcune scelte che provocheranno notevoli cambiamenti e turberanno la tranquillità. Fate attenzione ai consigli di una persona molto considerata nella sua professione: vi indicherà la strada sbagliata. Fate di testa vostra con buon senso e piedi per terra. L'anno non sarà dunque favorevole ma annullerete gran parte della sfortuna evitando qualsiasi cosa che contenga i numeri 6 e 9 e il colore giallo. Nel lavoro non ci saranno cambiamenti significativi ma alcuni contrasti con colleghi e superiori vi faranno spesso saltare i nervi. Non forzate le cose ma cercate un accomodamento nel vostro interesse poiché eviterete che una persona apparentemente disinteressata tenti di insidiare la vostra posizione. L'unica cosa che non presenterà aspetti negativi sarà la salute perché il fisico reggerà bene anche se dovrete patire più di qualche momento di nervosismo. Tenete duro, in autunno il vento cambierà e tornerà il sereno. In dicembre ci sarà una lieta sorpresa e vi prenderete anche una grossa soddisfazione contro una persona che vi ha sempre avversato.



DANIELE DI CHIARA
13 febbraio 1943
Consigliere Federale



PAOLA MANDOLA
4 febbraio 1984
Campionessa italiana volo



SEBASTIANO BARBIERI
3 febbraio 1976
Campione italiano raffa



DANIELE GROSSO
13 febbraio 1988
Campione mondiale volo



ALESSANDRO LONGO
26 gennaio 1987
Campione mondiale volo



SIMONA BAGALÀ
4 febbraio 1978
Campionessa italiana petanque



GIUSEPPE SANTAMARIA
31 gennaio 1940
Presidente Fib Calabria



FRANCO CHILLA
10 febbraio 1938
Presidente Fib Puglia

LORIS MERET
19 febbraio 1969
Campione mondiale volo

WALTER BONINO
5 febbraio 1973
Campione mondiale volo

TIEPOLO MACCHI
23 gennaio 1940
Arbitro Nazionale

FRANCO DALL'OLMO
24 gennaio 1943
Campione italiano volo

ALESSANDRO FASULO
26 gennaio 1973
Campione italiano raffa

FLAVIO RISSO
11 febbraio 1970
Campione mondiale volo

DINO CUNEO
10 febbraio 1951
Campione italiano volo

MASSIMILIANO TIBONI
7 febbraio 1974
Campione italiano petanque

SERENA BENEDETTI
24 gennaio 1988
Campionessa Italiana raffa

ATTILIO SANFELICI
14 febbraio 1946
Arbitro Nazionale

DONATO GOFFREDO
4 febbraio 1959
Campione italiano petanque

GIUSEPPE ABBONANZA
10 febbraio 1952
Arbitro Nazionale

MARIA FANOLLA
23 gennaio 1944
Campionessa italiana petanque

CARLO REVELLO
30 gennaio 1949
Arbitro Nazionale

SIMONE NARI
19 febbraio 1972
Campione mondiale volo

STEFANO D'AGOSTINI
31 gennaio 1969
Campione mondiale volo



L'Acquario ricerca vasti orizzonti che non lo imprigionino nella banalità quotidiana. Le esperienze che vivono i nati in questo segno devono essere uniche, inedite; sono profondamente allergici a tutto ciò che rientra in schemi prestabiliti. Nella difesa della loro indipendenza sono irremovibili. Intesa stimolante con Sagittario e Vergine, incompatibilità assoluta con Gemelli, Toro e Pesci. Salute: soffrono di ipertensione e dolori reumatici.

I PORTAFORTUNA
Colore: blu elettrico
Metallo: piombo
Numero: 11 - 8
Pietra: ametista
Giorno: sabato



21 gennaio - 19 febbraio: auguri anche a
PARIS HILTON 14 febbraio 1981
ALICIA KEYS 25 gennaio 1981
NICOLAS SARKOZY 28 gennaio 1955
VALENTINO ROSSI 16 febbraio 1979
VALENTINA VEZZALI 14 febbraio 1974
PIERO PELU' 10 febbraio 1962



L'Oroscopo dell'Acquario

Il 2010 per i nati sotto il segno dell'Acquario sarà un anno monotono e non andranno in porto alcuni importanti progetti messi a punto da molto tempo. Bisognerà aspettare ancora e non perdersi d'animo perché la strada imboccata è quella giusta. Attenzione ai problemi di cuore ed alla salute. Niente sbandate in amore perché le stelle non sono favorevoli a cambiamenti di partner. C'è il rischio di impantanarsi in storie squallide da cui sarà molto arduo uscire. Evitate contatti con alcuni parenti lontani che cercheranno di riallacciare i rapporti dopo essere stati assenti per lungo tempo. Vogliono da voi un aiuto che può trasformarsi in una notevole perdita di denaro. Attenzione ad una persona che ama gli animali: non confidatevi con lei perché fa il doppio gioco e può portarvi nocumento. La salute darà qualche preoccupazione e dovrete sottoporvi a lunghe cure per un malanno difficile da diagnosticare. Niente di preoccupante, però, perché verso la fine dell'autunno le cose si rimetteranno a posto. L'unica consolazione sarà il gioco dove avrete abbastanza fortuna: si prospettano vincite, non esagerate, ma che vi permetteranno di avere sempre il portafoglio gonfio. Puntate sulle lotterie e giocate i numeri 12, 34 e 71. Attenzione agli incidenti: evitate autobus, scale mobili e pavimenti umidi.

I primi della classe



CRISTIAN MARZOCCHI

Gare nazionali raffa

24 - 25 ottobre 2009

CIRCUITO FIB MASCHILE

MANTOVA - 56° Trofeo Tazio Nuvolari - Mantovana - Direttore Caccioli di Parma - 158 individualisti Cat. A1/A - 1° Gianluca Manuelli (Virtus L'Aquila, L'Aquila), 2° Diego Paleari (MP Filtri Rinascita, Modena), 3° Daniel Palazzi (Inox Macel, Brescia), 4° Davide Ceresoli (Tritium Bocce, Bergamo).

PISTOIA - 3° Trofeo Città di Montecatini - Montecatini Avis - Direttore Pederzini di Bologna - 112 individualisti Cat. A1/A - 1° Alessandro Fasulo (Monastier, Treviso), 2° Leonardo Porrozi (Colbordolo, Pesaro Urbino), 3° Simone Giulietti (S. Erminio, Perugia), 4° Alfonso Nanni (Montegridolfo, Rimini).



ELISA LUCCARINI

CIRCUITO FIB FEMMINILE

AREZZO - 7° Trofeo Città di Cortona - Cortona Bocce - Direttore Chianella di Perugia CAT. A1/A - (46 individualiste) - 1° Serena Benedetti (Flaminio, Roma), 2° Alice Fraternale (Colbordolo, Pesaro Urbino), 3° Elisa Faedi (Trem Osteria Grande, Bologna), 4° Angela Passera (Corridonia, Macerata).

GARE NAZIONALI FEMMINILI

AREZZO - 1° Coppa Città Di Arezzo - Bocce Arezzo - Direttore Gatti di Perugia CAT. A/B (66 individualiste) - 1° Elisa Luccarini (Olimpia DVL Lubrificanti, Reggio Emilia), 2° Sefora Corti (MP Filtri Rinascita, Modena), 3° Carla Scotti (Monastier, Treviso),

4° Matilde Torricelli (Parmeggiani, Bologna). - CAT. C/D (36 individualiste) - 1° Lorena Barbarella (Città di Perugia, Perugia), 2° Marisa Andreini (C.B. Grossetano, Grosseto), 3° Manuela Mariotti (Pistrino, Perugia), 4° Greta Silvi (Cavriaghesse, Reggio Emilia).

AREZZO - 7° Trofeo Città di Cortona - Cortona Bocce - Direttore Chianella di Perugia - CAT. B/C/D (62 individualiste) - 1° Cristina Acquisti (Cerbara, Perugia), 2° Serena Marchesi (Archi Benassi, Bologna), 3° Mirella Guidelli (Cortona Bocce, Arezzo), 4° Martina Marchesi (Archi Benassi, Bologna).

31 ottobre - 1 novembre 2009

CIRCUITO FIB MASCHILE

CASERTA - 5° Trofeo Città di Camigliano - Ariete - Direttore Zaccardelli di Frosinone - 136 individualisti Cat. A1/A - 1° Antonio Novello (I Fiori, Frosinone), 2° Fabio Palma (La Pinetina, Roma), 3° Enrico Cappuccio (Amici Pareti, Salerno), 4° Marco Marino (Dopolavoro Ferroviario, Salerno).

MODENA - 24° Trofeo Città di Soliera - Solierese - Direttore Butti di Como - 168 individualisti Cat. A1/A - 1° Cristian Marzocchi (Sanpiero, Bologna), 2° Paolo Signorini (Montegridolfo, Rimini), 3° Giacomo Lorenzini (Montecatini Avis, Pistoia), 4° Alberto Govoni (G.S. Lavinese Bocce, Bologna).

PESARO URBINO - 35° Trofeo Fiera del Tartufo - Acqualagnese - Direttore Castellari di Perugia - 246 individualisti Cat. A1/A - 1° Gianluca Manuelli (Virtus L'Aquila, L'Aquila), 2° Leonardo Porrozi (Colbordolo, Pesaro Urbino), 3° Federico Patregnani (Colbordolo, Pesaro Urbino), 4° Alfonso Nanni (Montegridolfo, Rimini).

GARE NAZIONALI

MODENA - 3° Memorial Armanini - Dorando Pietri - Direttore Bertola di Brescia - 166 coppie Cat. A1/A - 1° De Angelis-Lazzarini (Flaminio, Roma), 2° Benedetti-Saleri (Brescia Bocce, Brescia), 3° Giavelli-Crotti (Buco Magico, Reggio Emilia), 4° Vandelli-Berselli (Formiginese FDS Ettmar, Modena).

BERGAMO - Trofeo Gherardi Alessandro - Casa Bella - Direttore Malservigi di Como - 134 coppie Cat. A - 1° Leonini-Rizzardi (Inox Macel, Brescia), 2° Guardi-Brogna (Convegno, Lecco), 3° Riva-Paglioli (Audace, Parma), 4° Alessi-Selogna (MP Filtri Rinascita, Modena).

8 novembre 2009

CIRCUITO FIB MASCHILE

FROSINONE - 38° Trofeo Geom. Olsaretti -

Castellari R. Olsaretti - Direttore Brignone di Latina - 173 individualisti Cat. A1/A - 1° Americo Diomei (Boville, Roma), 2° Giuliano Di Nicola (Virtus L'Aquila, L'Aquila), 3° Gabriele La Rocca (I Fiori, Frosinone), 4° Francesco Reale (Capetino, Frosinone).

MODENA - 6° G.P. Città di Castelvetro - Castelvetrose - Direttore Nicoli di Brescia - 144 individualisti Cat. A1/A - 1° Cristian Marzocchi (Sanpiero, Bologna), 2° Davide Zerbini (Idros.Art La Ferrarese, Ferrara), 3° Roberto Vandelli (Formiginese FDS Ettmar, Modena), 4° Alessandro Fasulo (Monastier, Treviso).

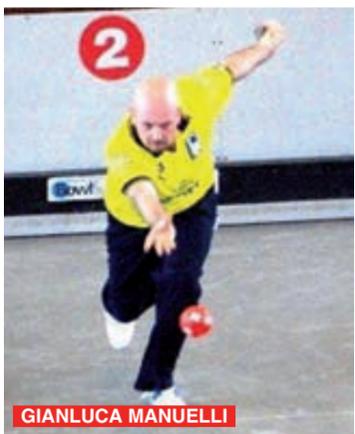
MONZA - 17° Trofeo Torri Bianche - Martiri Vimeratesi - Direttore Angeretti di Bergamo - 192 individualisti Cat. A1/A - 1° Cristian Andreani (Molificio BPS Colorificio Astrale, Brescia), 2° Medardino Pinelli (Bardolino, Verona), 3° Diego Paleari (MP Filtri Rinascita, Modena), 4° Marco Luraghi (Wasken Boys, Lodi).

GARA NAZIONALE

ASCOLI PICENO - 24° Memorial Alvaro Storti - Montegrano - Direttore Coppari di Ancona - 248 individualisti - 1° Matteo Angrilli (Montegrano, Ascoli Piceno), 2° Salvatore Ferragina (Montegridolfo, Rimini), 3° Alvaro Montecassiano (Corridonia, Macerata), 4° Giuseppe Chiarastella (Castelfidardo, Ancona).

GARA NAZIONALE CAT. B/C/D

REGGIO EMILIA - 6° Trofeo Centro Fuoristrada Chrysler - Arci Tricolore - Direttore Gioia di



GIANLUCA MANUELLI

Piacenza - 413 coppie - 1° Brindani-Tondelli (Gatto Azzurro, Reggio Emilia), 2° Lusuardi-Miselli (Futura, Reggio Emilia), 3° Losi-Savignano (Dorando Pietri, Modena), 4° Manfredini-Piccinini (Serramazzone, Modena).

15 novembre 2009

CIRCUITO FIB MASCHILE

AREZZO - 10° Trofeo Città di S. Sepolcro - Birturgia - Direttore Colangeli di Rieti - 126 individualisti (9 Cat. A1 / 117 Cat. A) 1° Alfonso Nanni (Montegridolfo, Rimini), 2° Luca Santucci (S. Erminio, Perugia), 3° Manuel Lollini (S. Erminio, Perugia), 4° Fabrizio Facciolo (Boville, Roma).

BERGAMO - 4° Trofeo Città di Albino - Albinese - Direttore Pederzini di Bologna - 153 individualisti (7 Cat. A1 / 146 Cat. A) 1° Roberto Suardi (Club Itala, Pavia), 2° Paolo Rossoni (Inox Macel, Brescia), 3° Pasquale D'Alterio (Monastier, Treviso), 4° Daniel Palazzi (Inox Macel, Brescia).

MODENA - 14° Trofeo Alessandro Bertolani - Formiginese FDS Ettmar - Direttore Roncoroni di Como - 163 individualisti (12 Cat. A1 / 151 Cat. A) 1° Gianluca Formicone (Virtus L'Aquila, L'Aquila), 2° Alberto Selogna (MP Filtri Rinascita, Modena), 3° Paolo Balboni (Rubierese, Reggio Emilia), 4° Marco Rossi (Sanpiero, Bologna).

22 novembre 2009

GRAND PRIX

ROMA - 1° Trofeo Linea Stile - Roma Nord - Direttore Mereu di Cagliari - 32 individualisti (28 Cat. A1 / 4 Cat. A) 1° Gianluca Formicone (Virtus L'Aquila, L'Aquila), 2° Gianluca Manuelli (Virtus L'Aquila, L'Aquila), 3° Riccardo Odorico (Eretum Bocce, Roma), 4° Giacomo Lorenzini (Montecatini Avis, Pistoia).

GARE NAZIONALI

ROMA - 1° Memorial A. Foresi - Roma Nord - Direttore Mereu di Cagliari - 128 individualisti - 1° Raffaele Tomao (La Pinetina, Roma), 2° Americo Diomei (Boville, Roma), 3° Mirko Savoretti (Monastier, Treviso), 4° Alfonso Nanni (Montegridolfo, Rimini).

PERUGIA - 15° Memorial Angelo Barbetti - Eugubina - Direttore Pigalarga di Pesaro Urbino - 96 coppie - 1° Martelli-Zoppetti (Life, Perugia), 2° Agostini-Sisti (Gialletti, Perugia), 3° Fanali-Santucci (S. Erminio, Perugia), 4° Tosoni-Rosi (Colbordolo (Pesaro Urbino)).

REGGIO EMILIA - 9° Trofeo Rettifica R.D.F. -



SERENA BENEDETTI

Sammartinese - Direttore Balconi di Lodi - 64 coppie - 1° Ellani-Piazza (Canottieri Bissolati, Cremona), 2° Paradisi-Ferrarini (Formiginese FDS Ettmar, Modena), 3° Zappi-Cedrini (Trem Osteria Grande, Bologna), 4° Marzocchi-Russo (Sanpiero, Bologna).

TREVISO - 8° G.P. Castelfranco Veneto - Giorgione 3Vilvise - Direttore Rinaldi di Modena - 123 coppie - 1° Barilani-Paone (Bell'Arta, Busso Arsizio), 2° Manganaro-Corò (Serenissima, Venezia), 3° Gottardi-Missaglia (So.Fa. Rosignoli, Verona), 4° Alessi-Selogna (MP Filtri Rinascita, Modena).

GARE NAZIONALI CAT. B/C/D

PERUGIA - 15° Memorial Angelo Barbetti - Eugubina - Direttore Mencio di Terni - 328 coppie - 1° Mattioli-Pazzaglia (La Combattente, Pesaro Urbino), 2° Benedetti-Tassi (Spello, Perugia), 3° Cesarotti-Del Monte (La Combattente, Pesaro Urbino), 4° Cenciarelli-Asciutti (Gialletti, Perugia).

REGGIO EMILIA - 7° Trofeo Paterlini - Sammartinese - Direttore Balconi di Lodi - 400 coppie - 1° Daolio-Golic (Bentivoglio, Reggio Emilia), 2° Deserti-Silvestri (Mirandolese, Modena), 3° Bassi-Casini (Buco Magico, Reggio Emilia), 4° Vocari-Zambrelli (Traversetolese, Parma).

GARA NAZIONALE FEMMINILE

MACERATA - 4° Trofeo Città di Tolentino - Tolentino - Direttore Di Natale di Pescara - 118 individualiste Cat. A/B/C/D - 1° Loana Capelli (Archi Canova Budrio, Bologna), 2° Cristina Bara (Sambucheto, Macerata), 3° Franca Sampaolosi (Jesina, Ancona), 4° Emanuela Giannelli (Cerbara, Perugia).

TOT. Grand Prix	Circuiti	Gare nazionali	Titoli italiani	Titoli internazionali	Atleta	Società	Com.
Maschile Cat. A1/A							
3	2				Eurosqadre	Formicone Gianluca	Virtus AQ
3	2				Eurosqadre	Nanni Alfonso	Montegridolfo RN
2	1	1				D'Alessandro Dante	Morrovalle MC
2	2					D'Alterio Pasquale	Monastier TV
2	2					Manuelli Gianluca	Virtus AQ
2	2					Marzocchi Cristian	Sanpiero BO
1	1					Andreani Cristian	BPS Astrale BS
1	1	1			Eurosqadre	Angrilli Matteo	Montegrano AP
1	1					Benedetti Emiliano	Pinetina RM
1	1					Biancotto Renato	Passirana LG
1	1					Casedda Alessio	Scandiccese FI
1	1					D'Alterio Giuseppe	Monastier TV
1	1	1				De Angelis Alessio	Flaminio RM
1	1					Di Felice Luca	Pinetina RM
1	1					Diomei Americo	Boville RM
1	1					Fasulo Alessandro	Monastier TV
1	1	1				Lazzarini Mauro	Flaminio RM
1	1					Leonini Simone	Inox Macel BS
1	1					Matalucci Fabio	Scandiccese FI
1	1					Novello Antonio	I Fiori FR
1	1					Odorico Riccardo	Eretum Bocce RM
1	1					Palma Fabio	Pinetina RM
1	1	1			Eurosqadre	Rizzardi Luciano	Inox Macel BS
1	1					Savoretti Mirko	Monastier TV
1	1					Signorini Paolo	Montegridolfo TN
1	1					Suardi Roberto	Club Itala PV
1	1	1				Tomao Raffaele	Pinetina RM



GIANLUCA FORMICONE

CLASSIFICHE

Aggornate al 15 novembre 2009



ALFONSO NANNI

VITTORIE E TITOLI STAGIONE 2009/10

Totale	Gare nazionali	Titoli italiani	Atleta	Società	Com.
Maschile Cat. B/C/D					
1	1		Bastianelli Luca	Pistrino	PG
1	1		Brindani Franco	Gatto Azzurro	RE
1	1		Salvi Michele	Pistrino	PG
1	1		Tondelli James	Gatto Azzurro	RE

TOT. Tornei	Circuiti	Gare nazionali	Titoli italiani	Titoli internazionali	Atleta	Società	Com.
Femminile Cat. A1/A							
1		1			Aguzzi Agnese	Fossombrone	PU
1	1				Benedetti Serena	Flaminio	RM
1		1			Luccarini Elisa	Olimpia	RE
1		1			Pierozzi Giulia	Cortona Bocce	AR

Totale	Gare nazionali	Titoli italiani	Atleta	Società	Com.
Femminile Cat. B/C/D					
1	1		Acquisti Cristina	Cerbara	PG
1	1		Barbarella Lorena	Città di Perugia	PG
1	1		Paroni Iolanda	Bardolino	VR
1	1		Tagliavini Lea	Traversetolese	PR

TOT. Gare nazionali	Gare Internazionali	Titoli italiani	Titoli internazionali	Atleta	Società	Com.
Allievi						



TOT. Gare nazionali	Gare Internazionali	Titoli italiani	Titoli internazionali	Atleta	Società	Com.
Ragazzi						



Campionato italiano volo serie C



Le precedenti giornate sono state pubblicate sul numero di novembre.

GIRONE 1 OVEST	GIRONE 2 OVEST	GIRONE 3 OVEST	GIRONE 4 OVEST	GIRONE 5 EST	GIRONE 6 EST
9/1/10 - 10ª GIORNATA La Boccia Carcare - Savigliano Valmerula - La Vadese Autonomi Fossano - Andora Bocce Riposa: Armese	9/1/10 - 10ª GIORNATA Savonese - Pozzo Strada Nosenzo - Albese Toso - Cengese Riposa: Rapallese	9/1/10 - 10ª GIORNATA Nus - Maserà Rosta - Sommarivese Veloce Club - La Capannina Riposa: La Tesorina	9/1/10 - 10ª GIORNATA Fossone - La Familiare Ardità Juventus - Litorale Albisola - C.C. Chiavari Riposa: Pergittone	9/1/2010 - 9ª GIORNATA Triestina - Gaja GTN - Latteria Cividale Moimacco - Fortitudo Portuale Bocce - Cussignacco Spilimberghese - Villaraspà Tre Stelle - Fiumicelle	23/1/2010 - 9ª GIORNATA Boccia Viva - Saranese Dolada - S. Antonio Piave - Mugnai Florida - Veronica Pedavena - Canova Riposa: Granata
16/1/10 - 11ª GIORNATA La Vadese - La Boccia Carcare Andora Bocce - Valmerula Armese - Autonomi Fossano Riposa: Savigliano	16/1/10 - 11ª GIORNATA Albese - Savonese Cengese - Nosenzo Toso - Rapallese Riposa: Pozzo Strada	16/1/10 - 11ª GIORNATA Maserà - La Tesoriera Sommarivese - Nus Veloce Club - Rosta Riposa: La Capannina	16/1/10 - 11ª GIORNATA Litorale - Fossone C.C. Chiavari - Ardità Juventus Albisola - Pergittone Riposa: La Familiare	16/1/2010 - 10ª GIORNATA Latteria Cividale - Triestina Fortitudo - GTN Gaja Maimacco Cussignacco - Tre Stelle Fiumicellese - Spilimberghese Villaraspà - Portuale Bocce	30/1/2010 - 10ª GIORNATA Mugnai - Saranese Piave - Dolada S. Antonio - Boccia Viva Canova - Granata Veronica - Pedavena Riposa: Florida
23/1/10 - 12ª GIORNATA Autonomi Fossano - La Boccia Carcare La Vadese - Armese Savigliano - Andora Bocce Riposa: Valmerula	23/1/10 - 12ª GIORNATA Savonese - Toso Cengese - Pozzo Strada Rapallese - Albese Riposa: Nosenzo	23/1/10 - 12ª GIORNATA Sommarivese - Maserà La Capannina - Rosta Nus - La Tesoriera Riposa: Veloce Club	23/1/10 - 12ª GIORNATA Fossone - Albisola C.C. Chiavari - La Familiare Pergittone - Litorale Riposa: Ardità Juventus		
30/1/10 - 13ª GIORNATA Autonomi Fossano - Valmerula Savigliano - Armese Andora Bocce - La Vadese Riposa: La Boccia Carcare	30/1/10 - 13ª GIORNATA Nosenzo - Savonese Rapallese - Cengese Albese - Pozzo Strada Riposa: Toso	30/1/10 - 13ª GIORNATA Maserà - Veloce Club Rosta - La Tesoriera La Capannina - Nus (31/1/2010) Riposa: Sommarivese	30/1/10 - 13ª GIORNATA Ardità Juventus - Fossone Pergittone - C.C. Chiavari Litorale - La Familiare Riposa: Albisola		
6/2/10 - 14ª GIORNATA Valmerula - La Boccia Carcare Armese - Andora Bocce La Vadese - Savigliano Riposa: Autonomi Fossano	6/2/10 - 14ª GIORNATA Toso - Nosenzo Cengese - Albese Pozzo Strada - Rapallese Riposa: Savonese	6/2/10 - 14ª GIORNATA Veloce Club - Sommarivese Rosta - Nus La Tesoriera - La Capannina Riposa: Maserà	6/2/10 - 14ª GIORNATA Albisola - Ardità Juventus C.C. Chiavari - Litorale La Familiare - Pergittone Riposa: Fossone		



Data	C.P.	Luogo	Società	Denominazione	Tipo Manifestazione	Specialità	N. Formazioni
Gennaio							
DOM 3	BG BO	Ciserano Casalecchio	Ciserano Caselecchiese	1° Trofeo San Giuliano Gran Preòio Città di Casalecchio	Nazionale Nazionale	Individuale Coppia	128 64
MER 6	SO FR BG	Sondrio Isola dell'Iri Ranica	Sondriese I Fiori Casabella	Trofeo Città di Sondrio 6° Memorial Vanni Miacci Trofeo Modulor	Nazionale Nazionale Nazionale Femminile	Coppia Terna Individuale	128 64 32/A1A-64/BCD
SAB 9	MO	Budrione di Carpi	Rinascita	32° Pallino d'Oro - Trofeo Carboni	Internazionale	Individuale	32
DOM 10	MO RM	Budrione di Carpi Roma	Rinascita Roma est	Gran Premio M.P. Filtri Trofeo Roma Est	Internazionale Nazionale	Individuale Coppia	1024/ABCD 96
SAB 16	CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE: A (10° INCONTRO) - B (7° INCONTRO) - (5° INCONTRO)						
DOM 17	MO AN RM	Finale Emilia Ancona Roma	Futura Ancona 2000 Castelverde	7° Gran Premio Città di Finale Emilia 9° Trofeo Ancona 2000 Trofeo Castelverde per il quarantennale	Circuito FIB Circuito FIB Circuito FIB	Individuale Individuale Coppia	64 128 96
SAB 23	CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE: A (11° INCONTRO) - B (8° INCONTRO)						
DOM 24	LC LU NA RM MC MC	Barzanò Viareggio S.G. Vesuviano Roma Recanati Recanati	Manara Migliarina Rinascita S. Francesco San Policarpo Città di Recanati Città di Recanati	Trofeo Manara Trofeo Città di Viareggio 1° Memorial Pasquale Giugliano 2° Trofeo San Policarpo 1° Memorial Com. Silvino Cuzzini 1° Memorial Com. Silvino Cuzzini	Circuito FIB Circuito FIB Circuito FIB Nazionale Nazionale Femminile Nazionale Femminile	Individuale Individuale Coppia Individuale Individuale Individuale	128 96 96 128 32/A1A BCD
SAB 30	CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE: A (12° INCONTRO) - C (6° INCONTRO)						
DOM 31	BG BO PG FR FI MC	Grassobio Toscanella Umbertide Atina Scandicci Tolentino	Vibro Eurostik Toscanellese Umbertide Atina Scandiccese Tolentino	13° Trofeo Comune di Grassobio 46° Gran Premio Città di Bologna 28° Trofeo Paolini 3° Memorial Volante Virgilio Nicola 6° Coppa Fiorentina 7° Trofeo Città di Tolentino	Circuito FIB Circuito FIB Circuito FIB Nazionale Nazionale Femminile Nazionale Junior	Individuale Coppia Individuale Coppia Individuale Individuale	128 64 128 96 32/A1AB-32/CD 48/L-48/R
Febbraio							
SAB 6	PT	Montecatini Terme	Montecatini Avis	Memoria Cortesi G. e Tarabusi E.	Nazionale	Individuale	96
DOM 7	BT BO BO MO VT	Montecatini Terme Bologna Bologna Carpi Civitanova	Montecatini Avis Parmeggiani Parmeggiani Dorando Pietri Giovanni Cavalieri	2° Trofeo Montecatini Terme d'Europa 9° Gran Premio Tagliavini 9° Gran Premio Tagliavini Gran Premio Città di Carpi 12° Trofeo Barlotti	Nazionale Gran Prix Circuito FIB Femminile Nazionale Femminile Nazionale Nazionale	Individuale Individuale Individuale Terna Individuale	32 32 64/BCD 64 96
SAB 13	TR	Terni	SGL Carbon	15° Trofeo Città di Narni	Nazionale	Individuale	128
DOM 14	MI TR SA VR BG MC	Milano Terni Bellizzi Verona Montello Civitanova Marche	Nuova Paolo Colombo Boccaporto Comune di Bellizzi Villafranca Montello Fontespina	26° Trofeo Arturo Bezzi Trofeo San Valentino 1° Trofeo Città di Bellizzi 4° Trofeo Tosoni 18° Trofeo San Valentino 7° Memorial A. Cinella	Circuito FIB Circuito FIB Circuito FIB Nazionale Nazionale Femminile Nazionale Juniores	Individuale Individuale Individuale Coppia Individuale Individuale	128 192 96 128 32/A1A - 64/BCD 48/L-48/R
SAB 20	CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE: A (14° INCONTRO) - B (10° INCONTRO) - C (7° INCONTRO)						
DOM 21	MN MC RM RE AR	Suzzara Sanbuceto Roma San Martino in Rio san sepolcro	Suzzarease Sanbuceto Santa Rita Sammartinese Biturgia	44° Gran Premio di Suzzara 39° Pallino D'Oro 14° Trofeo Santa Rita 8° Trofeo Dottoli Ottone 1° Trofeo Gioni Oscare	Circuito FIB Circuito FIB Circuito FIB Nazionale Femminile Nazionale	Individuale Individuale Individuale Individuale Individuale	128 128 192 32/AB-32/CD 128/BCD
SAB 27	CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE: A (15° INCONTRO) - B (11° INCONTRO) - C (8° INCONTRO)						
DOM 28	BG BO RM PG PU AR	Trezzo D'Adda Sangiovanni in Persceto Ostia Pistrino Marotta Cortona	Tritium Bocce Persicetana La Pinetina Pistrino Marotta Cortona Bocce	Trofeo Comune di Trezzo 32° Trofeo Porte Pasini Trofeo del Mare Trofeo Banca di Anghiari 7° Trofeo Marotta in rosa 8° Trofeo Avis	Circuito FIB Circuito FIB Circuito FIB Nazionale Nazionale Femminile Nazionale Junior	Individuale Coppia Individuale Coppia Individuale Individuale	64 64 128 256/BCD 64/A1ABCD 24/L-24/R



**Raffa
2010**

SPORT BOCCE

Giornale ufficiale della Federazione Italiana Bocce

Sport Bocce - mensile della F. I. B. - Anno 45° Nuova Serie - N° 12 - 2009 - Poste Italiane S.p.A. Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Roma
 Direttore Romolo Rizzoli - Vice Direttori Piergiorgio Bondaz e Giuseppe Asperti
 Direttore Responsabile Daniele Di Chiara - Responsabile della Redazione Paola Pigni
 Direzione e Redazione: F.I.B. - Via Vitorchiano 113/115 - 00189 Roma - Tel. 06/36856515
 Fax 06/36856657 - sportbocce@federbocce.it - www.federbocce.it - Composizione e Stampa
 Po.Li.Graf. - Pomezia Lito Grafica - Associato all'Usipi - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 649 del 24/11/1989
 Pubblicità: FEDERADV srl - Roma - info@lvm.it



Speciali
bocce in crociera
Campi da bocce
disponibili su tre
delle più belle navi della flotta

Che ne diresti di una partita a 50 metri sul mare? Adesso è possibile.



Scoprite le meraviglie del Mediterraneo e tutto il fascino del Nord Europa a bordo delle navi Costa

Da aprile a novembre regalatevi un'indimenticabile crociera a bordo delle nostre navi: **Costa Fortuna** e **Costa Magica** vi condurranno nel Mediterraneo più bello, mentre con **Costa Mediterranea** potrete scoprire il fascino delle Capitali nordiche e dei Fiordi Norvegesi. Per farvi trascorrere una settimana da sogno abbiamo pensato proprio a tutto, anche al **campo da bocce**. E se partite con la famiglia, i vostri figli viaggiano **gratis***. Non vi resta che scegliere quando partire e correre in Agenzia a prenotare.

* I ragazzi (massimo 2) fino a 18 anni viaggiano gratis in cabina con 2 adulti escluse le partenze del 3, 4, 10 e 11 agosto per Costa Fortuna e Costa Magica in cui pagano euro 200. Sono escluse le stagioni verde e blu per Costa Mediterranea. Sono esclusi tasse portuali e voli.

Numero Verde
800-532853

www.costa.it


Costa
CROCIERE

La vacanza che ti manca